



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA
Provincia di Reggio Emilia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023-2025
(D.Lgs 118/2011)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025

Sommario

PREMESSA	4
GUIDA ALLA LETTURA.....	5
LA SEZIONE STRATEGICA (SES).....	5
LA SEZIONE OPERATIVA (SEO).....	12
1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)	13
PROGRAMMA DI MANDATO LEGISLATURA 2019-2024.....	13
ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	15
SCENARIO ECONOMICO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE.....	15
NEXTGENERATIONEU: PIANO NAZIONE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).....	31
VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO.....	33
INDICATORI.....	44
ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	50
ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE.....	50
ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	52
ORGANISMI INTERNI E PARTECIPAZIONI.....	57
INVESTIMENTI E OO.PP.....	60
TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI.....	65
GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	65
INDEBITAMENTO.....	66
EQUILIBRI CORRENTI, GENERALI.....	68
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	69
PARTE PRIMA.....	69
TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI.....	69
1. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).....	69
2. ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF.....	71
3. TARI.....	72
4. CANONE UNICO SU ESPOSIZIONE E DIFFUSIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI.....	73
5. CONTROLLI FISCALI.....	73

6. FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC)	74
7. CANONE UNICO SU OCCUPAZIONI DI SPAZI E AREE PUBBLICHE.....	75
8. TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E CANONI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	75
RISORSE FINANZIARIE.....	76
ENTRATE CORRENTI	76
ELENCO IMPEGNI PLURIENNALI ASSUNTI.....	76
ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI	77
PROGRAMMI.....	78
PARTE SECONDA	79
PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI PERSONALE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO.....	79
PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI	79
PROGRAMMAZIONE BIENNALE FORNITURE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI.....	80
PROGRAMMA INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 7 DEL D. Lgs. 165/2001.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILI IN LOCAZIONE, IN CONCESSIONE E IN COMODATO GRATUITO PREVISTE PER IL TRIENNIO 2023-2025	85
PROPOSTE DI ALIENAZIONE.....	91
POSSIBILI NUOVE ACQUISIZIONI AL PATRIMONIO DEL COMUNE:	92

SCHEDE OBIETTIVI STRATEGICI – ALLEGATO A

SCHEDE OBIETTIVI OPERATIVI – ALLEGATO B

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è uno degli strumenti principali della programmazione e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, ~~PEG~~, ~~Piano delle Performance~~, **Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)**, Piano degli Indicatori).

Il principio contabile della programmazione (allegato n. 12 del DPCM 28/12/2011) non stabilisce a priori uno schema valido per tutti gli enti, ma indica i contenuti e le finalità del documento. Definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

In particolare il DUP, da un lato, deve fornire una serie di informazioni fondamentali di contesto sulla città, sul territorio, sulla struttura e le risorse dell'Ente e sulle norme di riferimento per la formazione del bilancio e per la gestione della pubblica amministrazione; dall'altro, deve offrire una visione d'insieme delle politiche e degli indirizzi strategici del Comune e del loro rapporto con le strategie nazionali ed europee.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato alla programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

LA SEZIONE STRATEGICA (SES)

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa. Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

Missione 2 – Giustizia

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono

incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio".

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".

Missione 7 – Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa".

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

Missione 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

Missione 13 – Tutela della salute

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca”.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche”.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali”.

Missione 19 – Relazioni internazionali

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera”.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

LA SEZIONE OPERATIVA (SEO)

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale pari ad un triennio. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: ~~contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio.~~ In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- **il programma biennale di acquisto di beni, servizi e forniture d'importo superiore ad € 40.000;**
- **il programma degli incarichi di studio, consulenza e collaborazione;**
- **sezione dedicata agli interventi finanziati a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);**

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Le linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2019-2024 sono state approvate con deliberazione di consiglio comunale n. 33 del 27 luglio 2019.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La modifica del contesto socio economico in cui ci troviamo ad operare e la costante riduzione delle risorse attribuite all'ente, ha comportato negli anni un cambiamento delle priorità e delle scelte strategiche.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano inoltre i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

PROGRAMMA DI MANDATO LEGISLATURA 2019-2024

Per una più completa e comprensione del DUP, le linee programmatiche che caratterizzano il mandato per la legislatura 2019-2024 con il

dettaglio degli obiettivi strategici vengono riportate nelle schede **allegate al presente documento sotto la lettera "A"**.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

SCENARIO ECONOMICO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel Documento di Economia e Finanza (DEF).

Analisi della situazione economica e geopolitica internazionale

Il rapporto annuale dell'Istat¹ evidenzia come dopo lo shock della pandemia, con una caduta del Pil senza precedenti dalla Seconda Guerra Mondiale, la ripresa sia stata rapida e robusta. Anche grazie al miglioramento delle condizioni sanitarie il Paese si avviava a rivivere gradualmente la propria normalità. Tuttavia se già nella seconda parte del 2021 si erano manifestati alcuni deboli segnali di tensione per l'economia, con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia si sono creati nuovi e importanti ostacoli e sono emersi numerosi elementi di incertezza sia per le imprese, sia per quei cittadini che speravano in un rapido percorso verso un futuro migliore.

Da febbraio 2020 la pandemia da SARS-CoV-2 e i vari risvolti che ne sono conseguiti, hanno dominato la scena nazionale e internazionale. A

¹ Rapporto annuale 2022. La situazione del Paese.- ISTAT – luglio 2022

poco più di due anni dall'inizio dell'emergenza sanitaria, è possibile tracciare un accurato bilancio delle sue conseguenze sul tessuto sociale e produttivo del nostro Paese.

L'emergenza sanitaria ha modificato le abitudini della popolazione, con un impatto rilevante sui vari aspetti della quotidianità: sull'organizzazione della giornata, sugli stili di vita, sul modo in cui sono state coltivate le relazioni parentali e amicali, sul tempo libero, sul lavoro. Gli stravolgimenti della vita quotidiana conseguenti al lockdown del bimestre marzo-aprile 2020 si sono attenuati nei mesi successivi e sono stati trasversali. Già nel 2021 sono emersi chiari segnali di un ritorno alla quotidianità pre-COVID, sebbene alcuni cambiamenti negli stili di vita sembrano persistere e potrebbero essere destinati a durare nel tempo. Tende a "normalizzarsi" la composizione delle 24 ore, con la maggioranza dei cittadini che impegna nelle varie attività la stessa quantità di tempo del periodo pre-pandemico. È aumentata la quota di persone che in un giorno medio esce di casa, ma siamo ancora distanti dalle percentuali relative all'epoca pre-COVID. Ancora a dicembre 2021 una persona su tre si trattiene fuori casa meno tempo e due su tre escono meno spesso di prima.

La pandemia ha avuto un impatto rilevante anche sui flussi migratori e sulle condizioni di vita della popolazione immigrata andando talvolta a inasprire pregresse condizioni di maggiore vulnerabilità dal punto di vista sanitario, occupazionale ed economico. L'emergenza sanitaria si è innestata in una nuova fase dell'immigrazione nel nostro Paese, caratterizzata dalla progressiva integrazione e radicamento di una buona parte della popolazione presente sul territorio e, al contempo, dall'accentuazione di alcune emergenze umanitarie che accompagnano i flussi di mobilità. La pandemia COVID-19 ha scatenato una crisi economica profonda ma circoscritta nel tempo. La ripresa dell'economia mondiale è iniziata già nella seconda metà del 2020, ed è proseguita fino all'inizio di quest'anno, seppure con intensità e cadenze differenti tra principali paesi e aree geoeconomiche. Il commercio mondiale di beni e servizi in volume è cresciuto lo scorso anno di oltre il 10 per cento e ha superato ampiamente i livelli del 2019, perdendo però dinamismo nei primi mesi del 2022.

La ripresa non è stata uniforme tra i settori produttivi. Nell'Industria – e in particolare nelle costruzioni, trainate dagli incentivi fiscali – l'attività è ampiamente sopra i livelli precedenti la crisi, ed è risultata molto dinamica anche in comparazione con le altre maggiori economie europee. Nei servizi, invece, la situazione è fortemente diversificata, in ragione dell'impatto delle misure di contenimento dei rischi di contagio che, fino a pochi mesi fa, hanno limitato alcune attività. Particolarmente critica la situazione dell'agricoltura, il cui valore aggiunto è sceso sia nel 2020 che nel 2021. Agli effetti negativi sul comparto, dovuti agli strascichi della crisi sanitaria e allo shock bellico, nel 2022 si è aggiunta l'emergenza climatica. Quest'anno è infatti caratterizzato da una siccità che, per portata, già si qualifica come il terzo evento grave nell'arco di un decennio. Dopo i primi mesi del 2021, per quanto riguarda l'occupazione la situazione è progressivamente migliorata. La crescita dell'occupazione, anche se meno ampia rispetto alle altre maggiori economie europee, ha permesso di recuperare quasi pienamente, in termini di numero di occupati, i livelli pre-crisi. Va

comunque messo in luce come il mercato del lavoro in Italia continui ad essere profondamente disuguale, i giovani da 25 a 34 anni non hanno ancora recuperato il tasso di occupazione del 2007, le donne nella metà dei casi non lavorano e sono ancora in fondo alla graduatoria europea, il Mezzogiorno mantiene una distanza elevata nei tassi di occupazione rispetto al Nord.

La crisi sanitaria ha fatto emergere criticità del sistema paese presenti da tempo e ha reso necessario velocizzare alcuni processi quali la transizione green, ma anche la modernizzazione della Pubblica Amministrazione italiana: obiettivo importante e particolarmente sfidante del PNRR. Si prevede un complesso sistema di interventi orientati a una maggiore digitalizzazione della PA, a sviluppare percorsi di semplificazione e una profonda innovazione dei processi organizzativi e delle politiche relative al pubblico impiego, finalizzate a migliorare, attraverso nuove assunzioni e iniziative di formazione del capitale umano.





In questo scenario di incertezza economica è stato presentato l'allegato al Documento di Economia e Finanza degli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES).

Da oltre dieci anni si è riscontrata la necessità, a livello internazionale, di andare oltre gli obiettivi di sola politica economica estendendo l'analisi agli aspetti sociali e ambientali, per cercare di individuare e misurare il concetto di benessere di una popolazione. L'Istat ha provveduto a stilare un rapporto sul Benessere Equo e Sostenibile (BES) diffuso annualmente a partire dal 2013, e successivamente a fornito una selezione di indicatori Bes da introdurre nel processo di definizione delle politiche economiche. Nell'agosto del 2016, il Parlamento italiano ha infatti approvato l'inserimento della valutazione degli effetti delle politiche pubbliche sulle grandezze economiche, sociali e ambientali che concorrono a definire il Benessere equo e sostenibile nei documenti di programmazione economica del Governo.

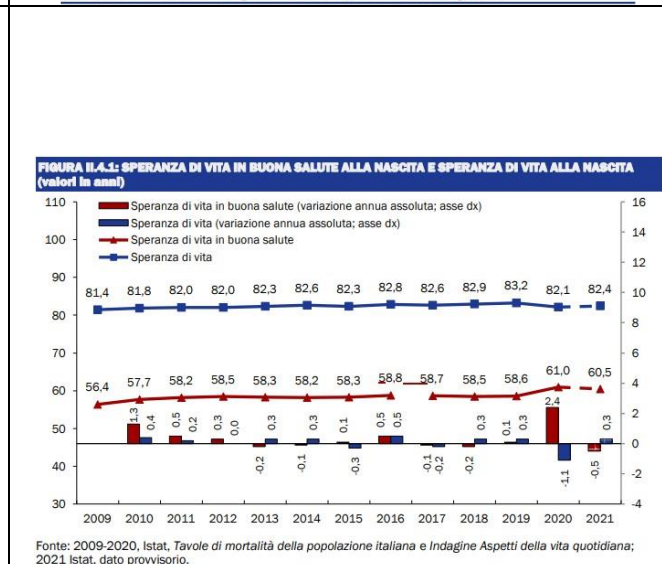
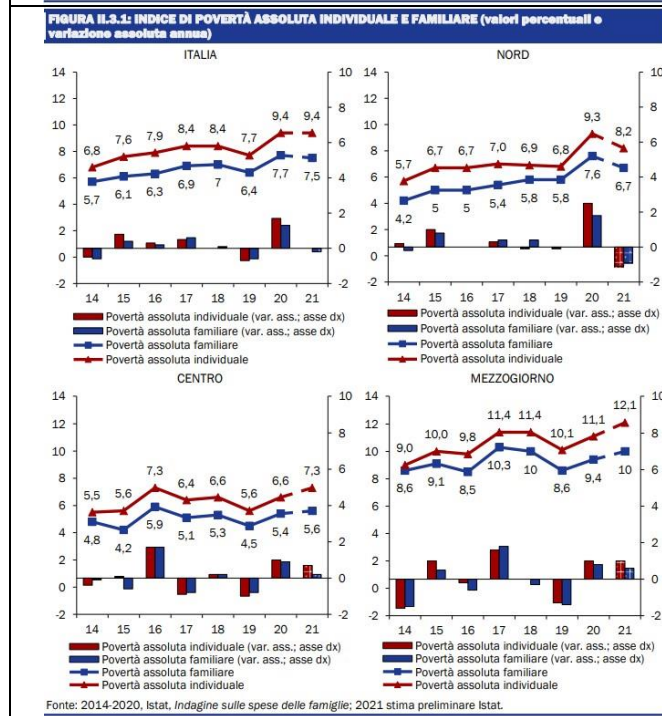
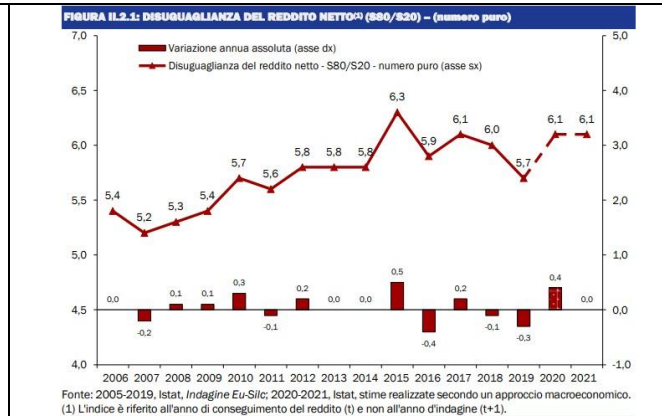
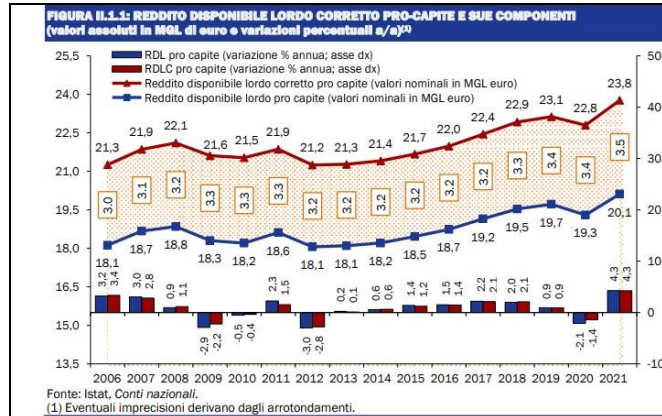
In sintesi, sono stati individuati 12 indicatori² in base a specifici criteri: i) sensibilità alle politiche pubbliche; ii) parsimonia, per concentrare l'attenzione su misure che descrivono il benessere dell'intera collettività piuttosto che di singoli gruppi; iii) fattibilità del trattamento con strumenti previsivi e tempestività in merito alla disponibilità di dati aggiornati o suscettibili di essere allineati temporalmente all'esercizio di stima, iv) estensione e frequenza delle serie temporali.

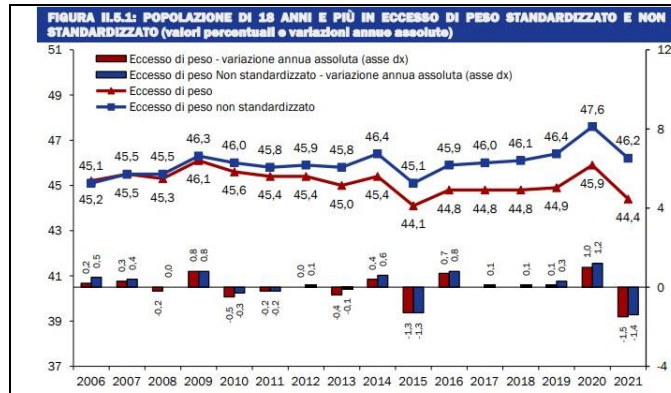
L'ultimo documento elaborato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze è l'Allegato BES al DEF 2021 in cui è stato analizzato l'andamento dei 12 indicatori fino al 2020 e sulla base del quadro macroeconomico contenuto nel Documento di Economia e Finanza del 2021, sono state fatte le previsioni elaborate dal MEF per il periodo 2021-2024.

Qui di seguito sono riportati i grafici in trend dei 12 indicatori.

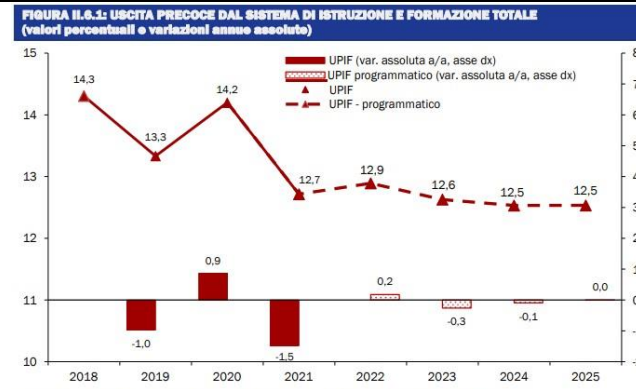
² I 12 indicatori sono: 1) reddito medio disponibile aggiustato pro capite, 2) disuguaglianza del reddito disponibile; 3) povertà assoluta, 4) speranza di vita in buona salute, 5) eccesso di peso, 6) uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione, 7) tasso di mancata partecipazione al lavoro, 8) rapporto tra il tasso di occupazione delle donne 25-49 anni con figli in età prescolare e delle donne senza figli, 9) criminalità predatoria, 10) efficienza della giustizia civile, 11) emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti, 12) abusivismo edilizio.

Gli otto domini sono invece: 1) benessere economico, 2) salute, 3) istruzione e formazione, 4) lavoro e conciliazione dei tempi di vita, 5) sicurezza, 6) politica e istituzioni, 7) ambiente e 8) paesaggio e patrimonio culturale. – Per approfondimenti si rimanda al sito web dell'Istat.

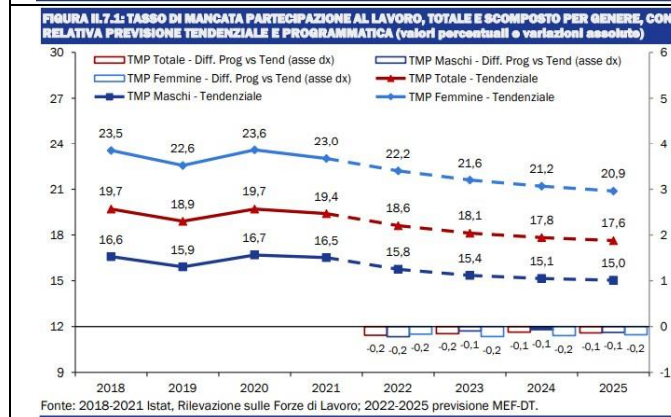




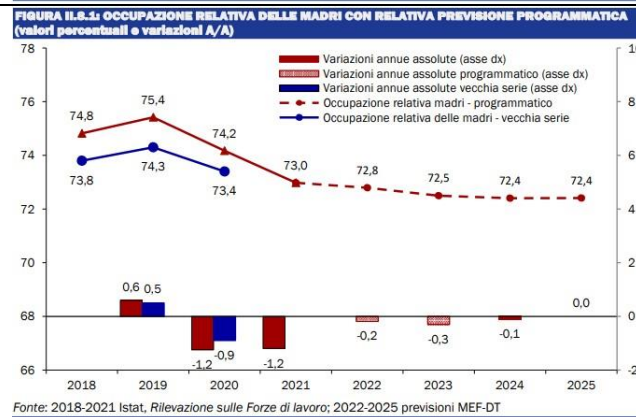
Fonte: Istat, Aspetti della vita quotidiana.



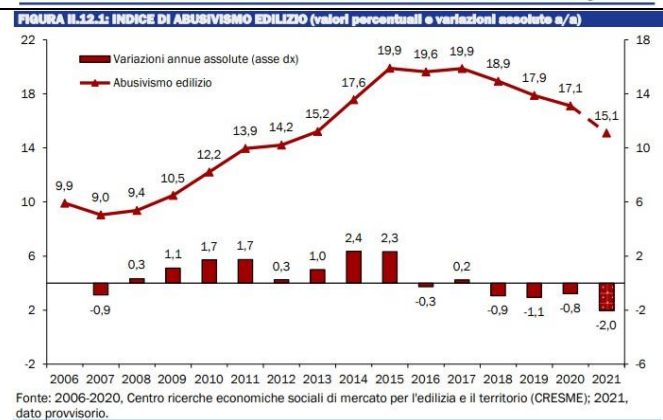
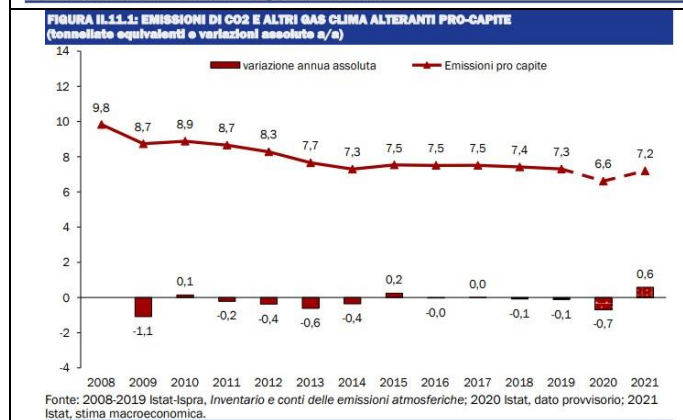
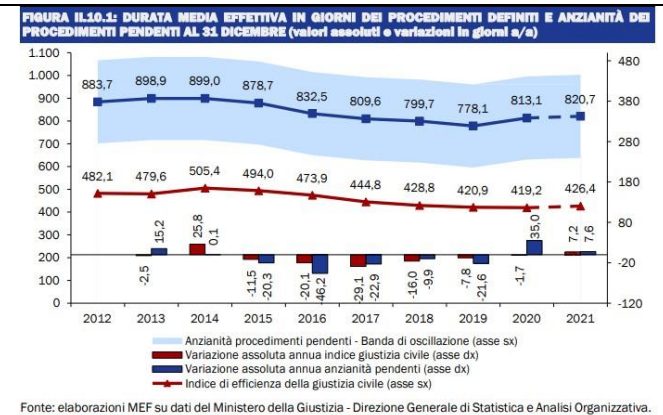
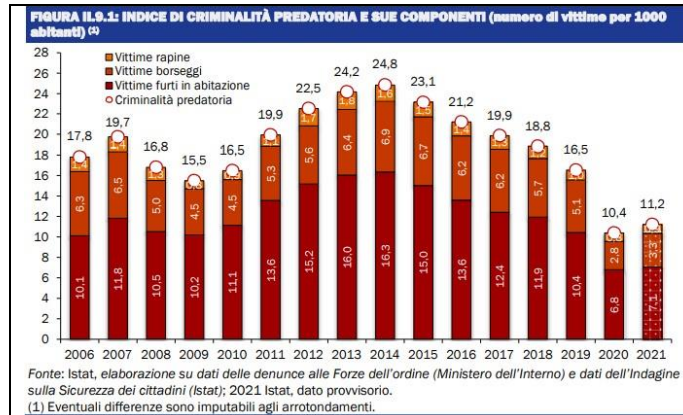
Fonte: 2018-2021, Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro; 2022-2025, previsione MEF-DT.



Fonte: 2018-2021 Istat, Rilevazione sulle Forze di Lavoro; 2022-2025 previsione MEF-DT.



Fonte: 2018-2021 Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro; 2022-2025 previsioni MEF-DT.



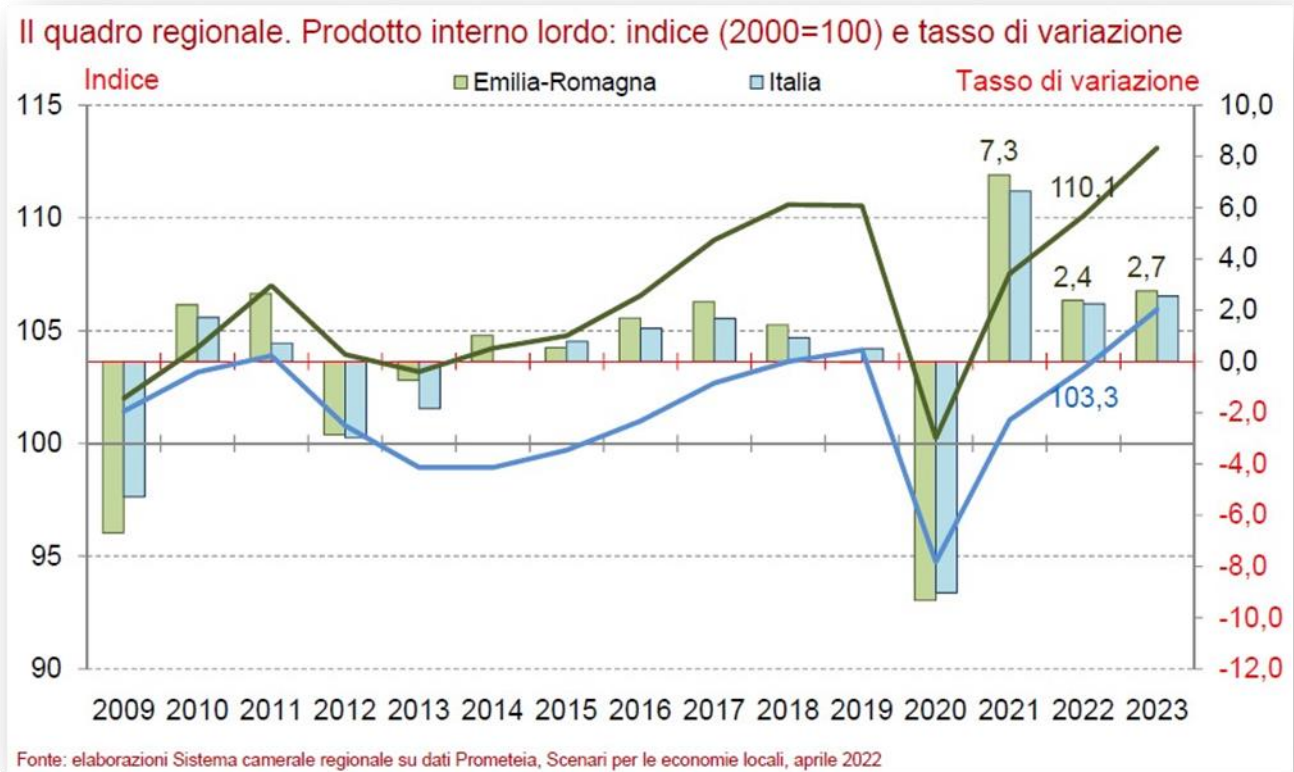
Il quadro economico in Emilia Romagna

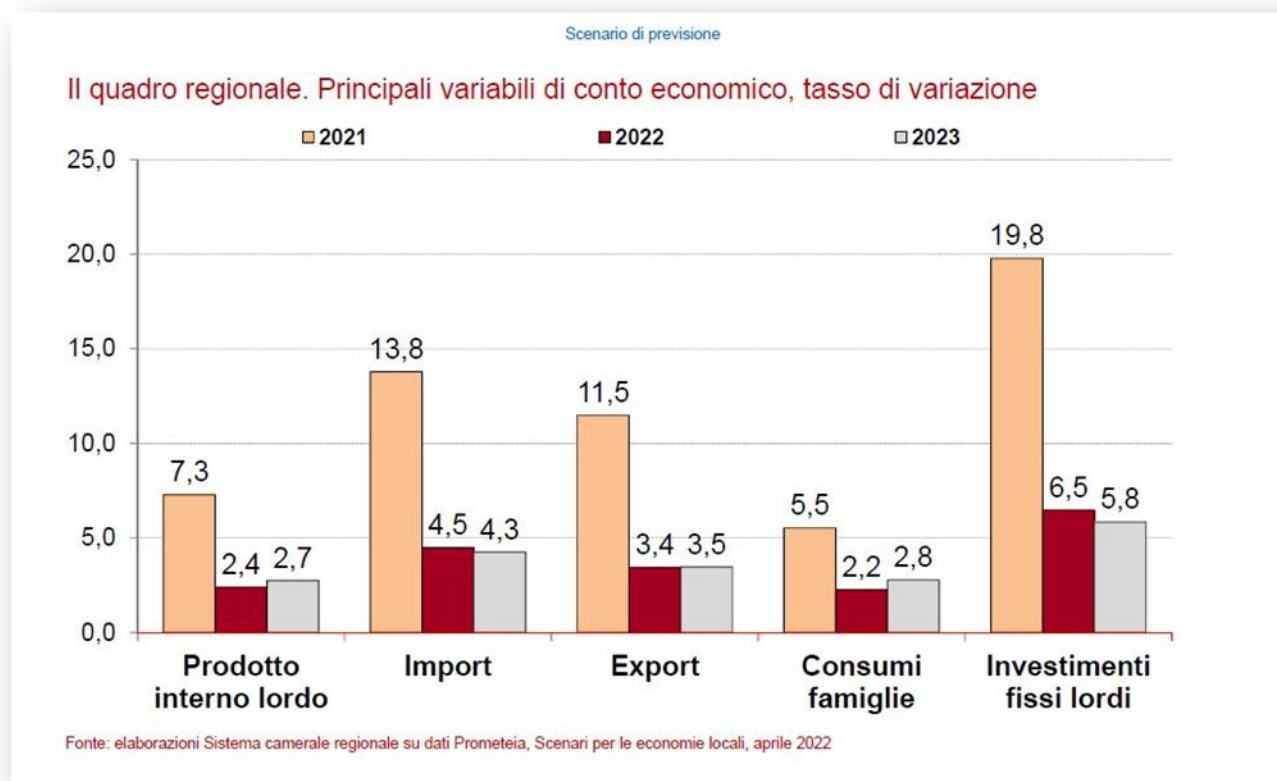
Per avere una visione del territorio in cui siamo inseriti, ci preme dare uno sguardo d'insieme anche solo sintetico al quadro economico della nostra Regione.

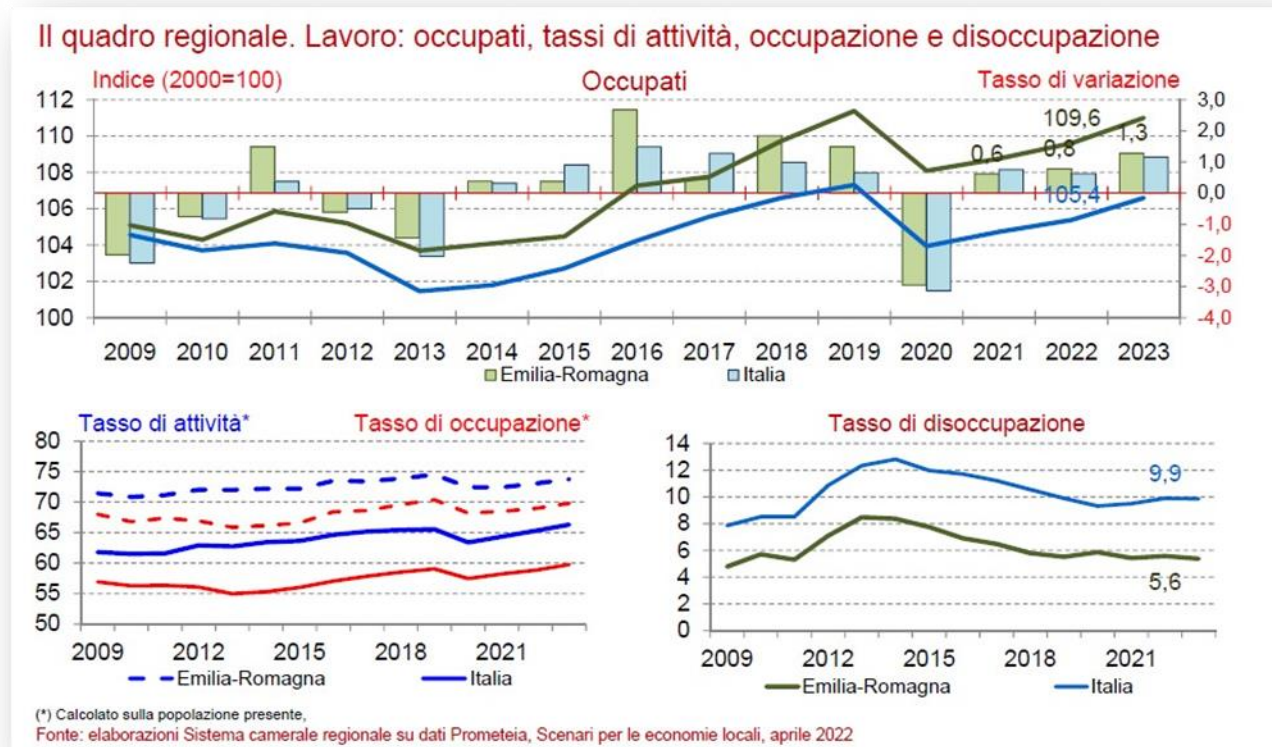
Dal rapporto esposto da Unioncamere³, i dati in Emilia Romagna basati sugli “Scenari per le economie locali” elaborati da Prometeia, permettono di esaminare la previsione macroeconomica per l’Emilia-Romagna. Il quadro di ipotesi su cui Prometeia fonda lo scenario di aprile 2022 assume che il conflitto in Ucraina non si estenda ad altri paesi, ma prosegua comportando ulteriori tensioni sui prezzi dei beni energetici, delle materie prime.

Si riportano qui di seguito alcuni grafici di stima illustrati nel rapporto.

³ Scenario Emilia-Romagna. Previsione macroeconomica a medio termine - Unioncamere Emilia-Romagna - aprile 2022







Per ulteriori approfondimenti sulla situazione della nostra regione si rimanda al rapporto di Unioncamere.

La situazione a Reggio Emilia

Si riportano gli estratti di quanto emerso dall'analisi dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio.

Salgono a 54.755 unità le imprese reggiane: +285 nel trimestre aprile-giugno

Torna ad essere positivo il bilancio tra nuove iscrizioni al registro camerale e cessazioni d'attività delle imprese reggiane. Dopo un primo trimestre segnato da un lieve calo (10 unità in meno), il saldo del periodo aprile-giugno, infatti, evidenzia la presenza di 285 aziende in più e si presenta come il più alto degli ultimi 10 anni per quanto riguarda i secondi trimestri di ciascun anno. A fronte di 787 nuove iscrizioni al Registro Imprese della Camera di Commercio, le imprese della provincia di Reggio Emilia che hanno espresso la volontà di non proseguire l'attività sono state 502, portando così il numero complessivo delle imprese a 54.755 unità, vale a dire lo 0,5% in più rispetto alla fine di marzo 2022.

Anche il confronto su base annua - ovvero rispetto al secondo trimestre 2021 - evidenzia un incremento pari all'1%. L'analisi dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio evidenzia, tra l'altro, che la crescita registrata nel periodo aprile-giugno porta il numero delle imprese reggiane leggermente al di sopra di quello del periodo pre-covid: rispetto al giugno 2019, infatti, si registra un aumento leggermente superiore all'1%.

Il tessuto imprenditoriale reggiano si conferma composto principalmente da piccole imprese, tanto che il 51,5% è rappresentato da imprese individuali, il 18,1% da società di persone e le società di capitale si attestano al 27,3% sul totale. I dati riferiti al secondo trimestre di quest'anno evidenziano che la quasi totalità dei settori risulta avere un saldo di nati/mortalità in attivo se confrontata con il periodo gennaio-marzo 2022. In lievissima controtendenza solo il commercio, con un saldo iscritte cessate a -7 unità, e l'alloggio-ristorazione, anch'esso con un saldo negativo di 8 imprese.

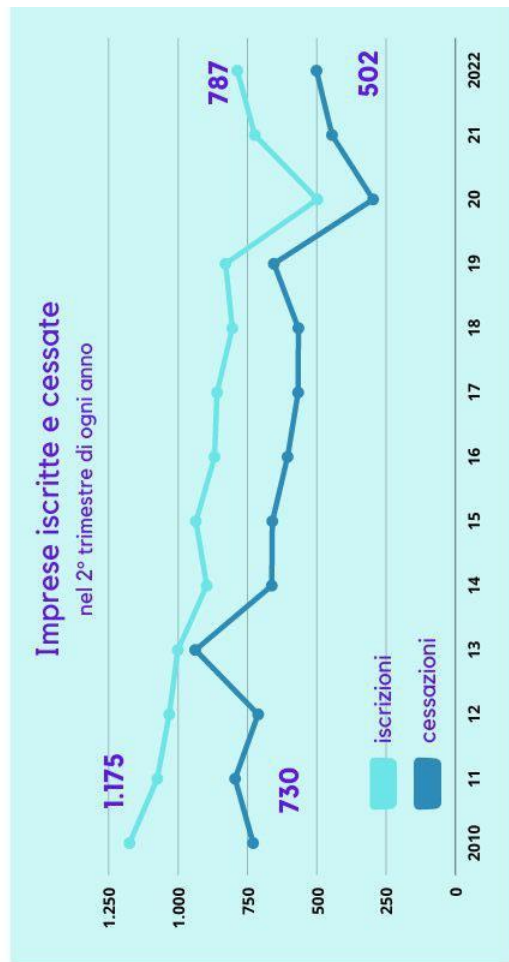
In termini assoluti, la performance migliore viene dal settore delle costruzioni che, in tre mesi, è cresciuto di 111 unità, raggiungendo le 12.184 imprese. Nell'ambito del settore terziario, le imprese della provincia di Reggio Emilia che svolgono attività di servizi alle imprese crescono, in tre mesi, di 45 unità e raggiungono quota 10.491; l'incremento è da attribuire, in particolare, al buon trend registrato dalle attività professionali, scientifiche e tecniche (2.050 le imprese a fine giugno), da quelle del noleggio, agenzie di viaggio e altre attività di supporto alle imprese (1.560) e da quelle dei servizi di informazione e comunicazione (1.119).

In attivo, nel trimestre aprile-giugno, anche le imprese reggiane che svolgono attività dei servizi rivolti alla persona (3.357). Stabili, infine, il

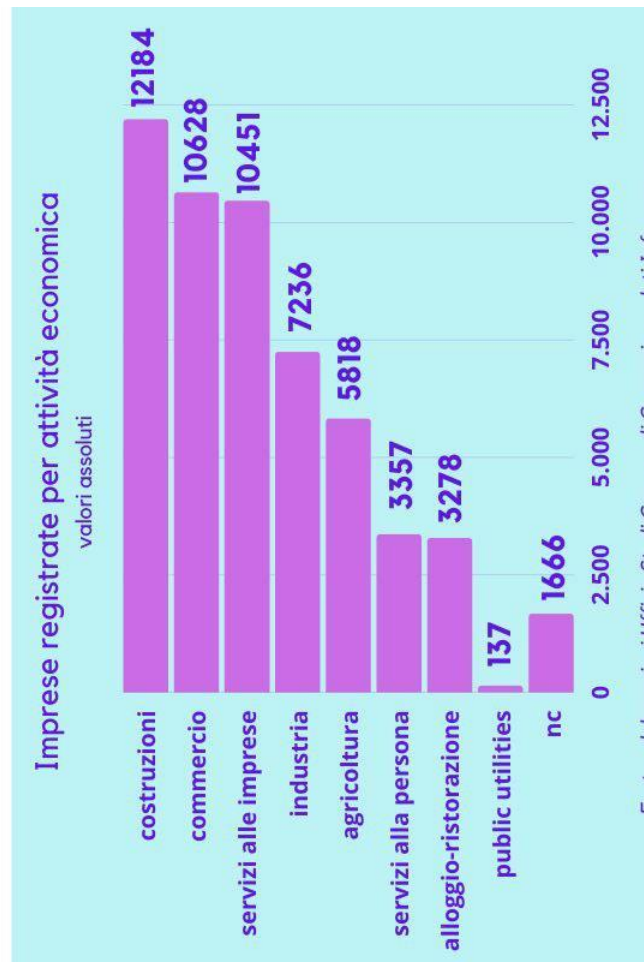
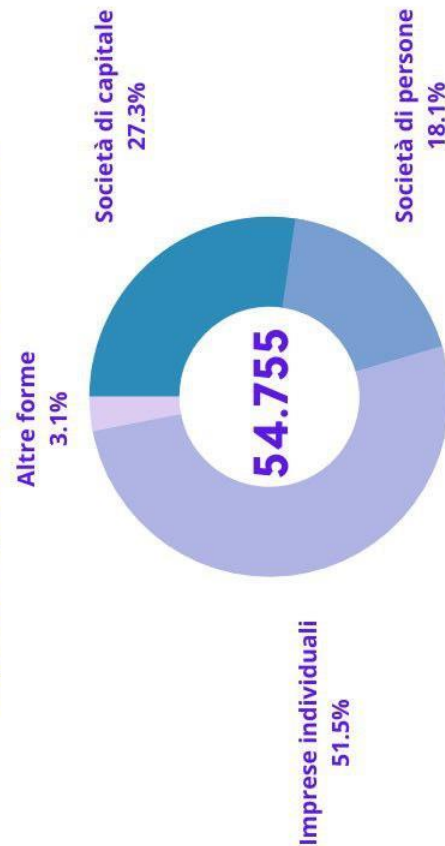
comparto dell'industria e il settore primario; quest'ultimo registra 1 impresa in più, portando la consistenza imprenditoriale agricola a 5.818 unità.



DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE in provincia di Reggio Emilia secondo trimestre 2022



Imprese registrate per natura giuridica



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Camera di Commercio su dati Infocamere

Prosegue la crescita delle imprese di costruzione

Mentre si vanno addensando alcune nubi sull'orizzonte del comparto (l'esaurimento dei fondi del superbonus e l'aumento dei costi dei materiali, in primis), il settore edile continua a far segnare buoni livelli di sviluppo. Sulla base dell'analisi dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio dei risultati dell'indagine congiunturale per il primo trimestre 2022, la crescita rispetto al trimestre precedente, infatti, si attesta al 4,2%.

Le valutazioni sulla base della serie storica dei tassi di crescita, conferma, peraltro, che è ampiamente recuperata la flessione del volume d'affari del 2020 (pari al 5,9% per l'ultimo trimestre).

Continua, intanto, anche l'incremento del numero delle imprese del comparto: 12.032 quelle iscritte nel Registro imprese della Camera di Commercio di Reggio Emilia, con un aumento del 2,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, quando erano 11.725.

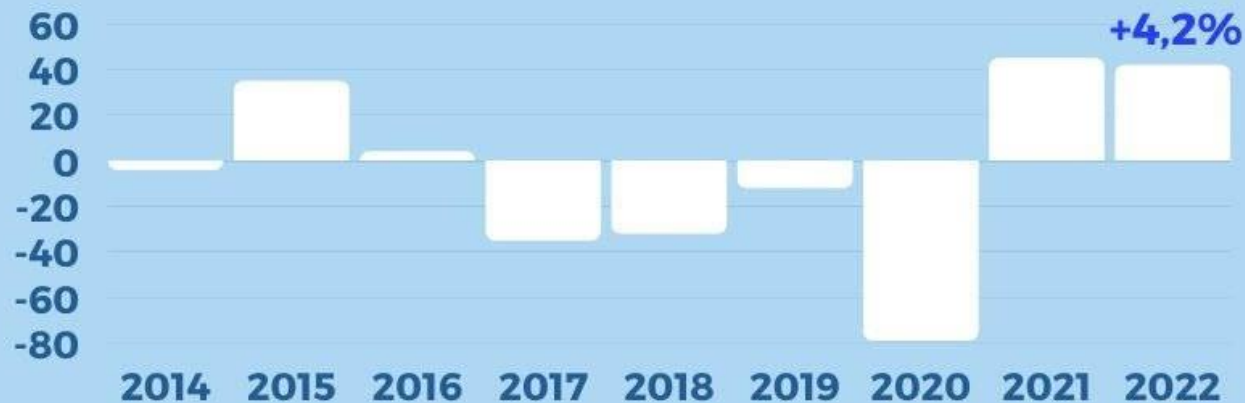
Il sottosettore più rilevante è dato dalle imprese che si occupano di lavori di costruzione specializzati (che rappresentano il 75,3% del comparto, pari a 9.066 aziende), aumentate del 2,5% rispetto a marzo 2021 e dalle imprese di costruzione di edifici che, con un incremento del 3,1%, si attestano a 2.833, mentre continuano a calare quelle che svolgono attività di ingegneria civile (da 136 a 133).



La congiuntura delle costruzioni in provincia di Reggio Emilia I trimestre 2022

Andamento del volume d'affari del settore costruzioni in provincia di Reggio Emilia

I trim di ogni anno - var % rispetto al I trim. dell'anno precedente



12.032 Imprese registrate nel settore costruzioni

+2,6% Var % I trim. 2021 - I trim. 2022

Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Reggio Emilia

NEXTGENERATIONEU: PIANO NAZIONE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9 per cento, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. Le prime chiusure locali sono state disposte a febbraio 2020, e a marzo l'Italia è stata il primo Paese dell'UE a dover imporre un lockdown generalizzato.

La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9 per cento. Nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2, del 32,4 e del 43,6 per cento. Tra il 2005 e il 2019, il numero di persone sotto la soglia di povertà assoluta è salito dal 3,3 per cento al 7,7 per cento della popolazione – prima di aumentare ulteriormente nel 2020 fino al 9,4 per cento.

Dietro la difficoltà dell'economia italiana di tenere il passo con gli altri paesi avanzati europei e di correggere i suoi squilibri sociali ed ambientali, c'è l'andamento della produttività, molto più lento in Italia che nel resto d'Europa.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

Il PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) è il documento che ciascuno Stato membro deve predisporre per accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento introdotto dall'Unione europea per la ripresa post pandemia Covid-19, rilanciando l'economia degli Stati membri e rendendola più verde e più digitale.

Il NGEU è un pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito da sovvenzioni e prestiti, la cui componente centrale è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Il PNRR è lo strumento che deve dare attuazione al NGEU definendo un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026, dettagliando i progetti e le misure previste.

Il Governo italiano ha quindi predisposto il PNRR per illustrare alla Commissione europea come intende gestire i fondi del NGEU, descrivere i progetti che intende realizzare con questi fondi e delineare il calendario delle riforme associate all'attuazione del Piano e, più in generale, finalizzate alla modernizzazione del Paese.

Il PNRR italiano prevede investimenti per un totale di 222,1 miliardi di euro: 191,5 miliardi di euro sono finanziati dall'Unione europea attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto e 122,6 miliardi sono prestiti), e ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali sono parte di un Fondo complementare, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021.

Anche il Comune di Sant'Ilario d'Enza si è attivato per essere coinvolto nel pacchetto di investimenti e riforme previsto. **Per un maggior dettaglio, si rimanda alla Sezione operativa.**

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

(dati al 31/12/2021)

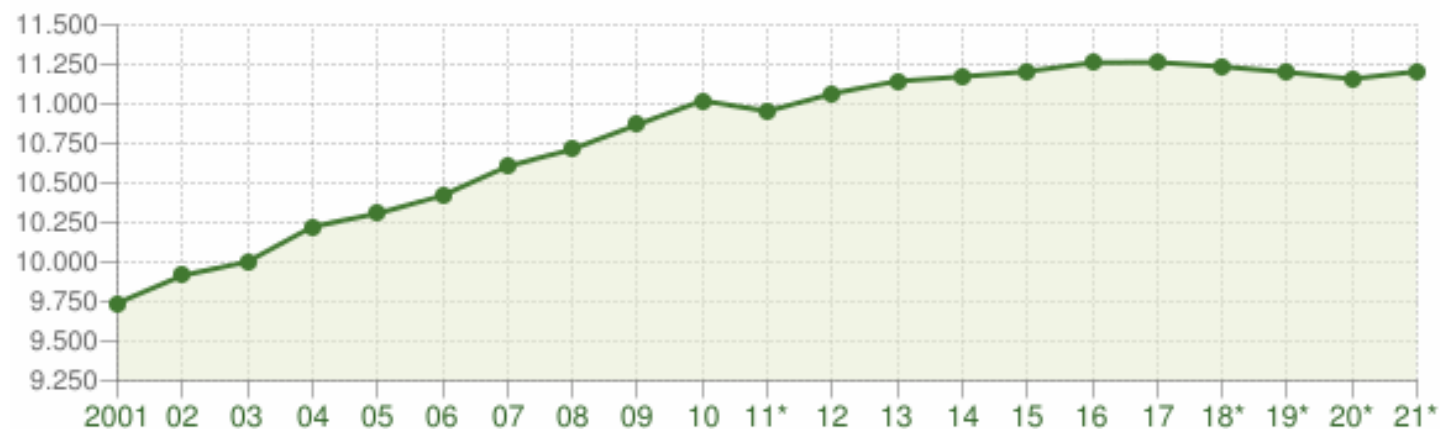
Caratteristiche generali della popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011				10.939
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2021)			n.	11.193
(art.156 D.Lvo 267/2000)				
	di cui:	maschi	n.	5.534
		femmine	n.	5.659
	nuclei familiari		n.	
	comunità/convivenze		n.	
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2021			n.	11.185
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	99		
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	95		
	saldo naturale		n.	4
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	403		
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	399		
	saldo migratorio		n.	4
1.1.8 Popolazione al 31/12/2021			n.	11.193
di cui				
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)			n.	640

1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	923
1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	1.775
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n.	5.480
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n.	2.375
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio: (x 1000 ab.)	Anno	Tasso
	2017	7,8
	2018	7,5
	2019	7,3
	2020	7,2
	2021	8,85
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (x 1000 ab.)	Anno	Tasso
	2017	10,7
	2018	9,3
	2019	9,5
	2020	13,5
	2021	8,49
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente: Abitanti n.	12.470	entro il 31/12/2024

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente (dato non disponibile)	Analfabeti	0,00
	Alfabeti	0,00
	Lic. Elem.	0,00
	Lic. Media	0,00
	Diploma	0,00
	Laurea	0,00

Andamento popolazione



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (RE) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Popolazione per età

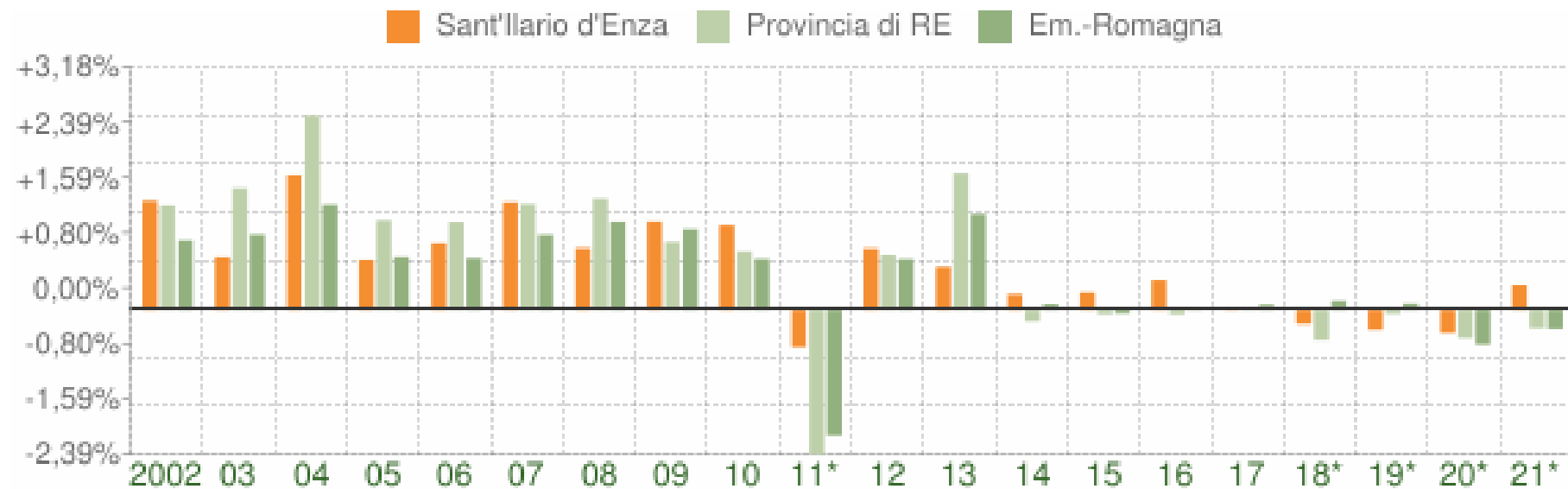
Ente	0-14	15-64	65+	Abitanti	Indice Vecchiaia
Sant'Ilario d'Enza (RE)	13,96%	64,82%	21,22%	11.193	151,95%

Note:

L'Indice di Vecchiaia è il rapporto tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e quella più giovane (0-14 anni)

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Sant'Ilario d'Enza espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Reggio Emilia e della regione Emilia-Romagna.



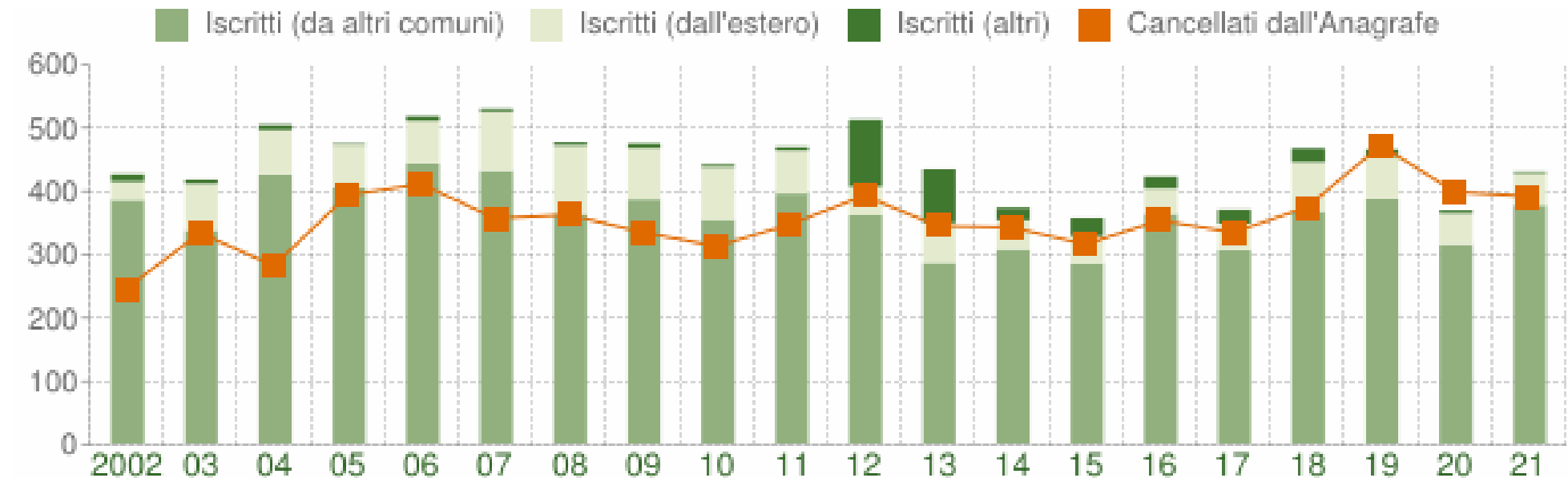
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (RE) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

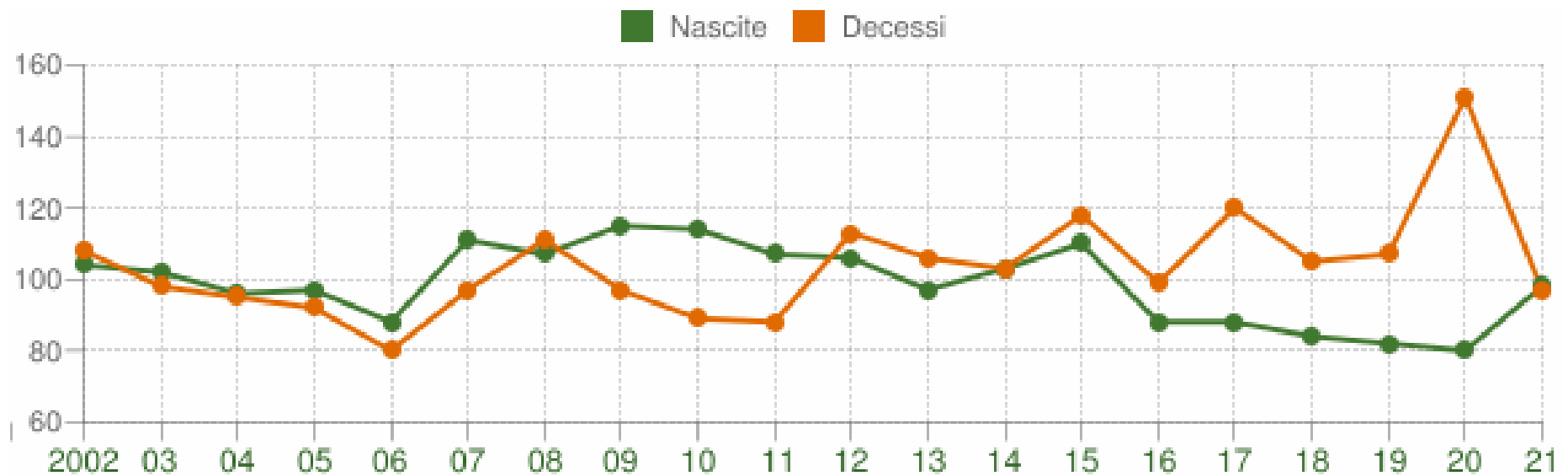


Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (RE) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

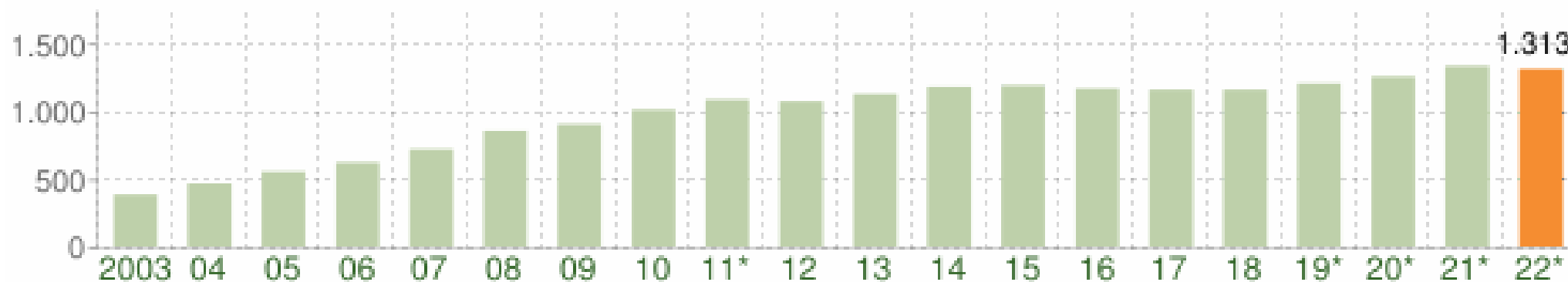


Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (RE) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Cittadini stranieri

Popolazione straniera⁴ residente a Sant'Ilario d'Enza al 1° gennaio 2022. Gli stranieri residenti a Sant'Ilario d'Enza al 1° gennaio 2022 sono 1.313 e rappresentano l'11,7% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'India con il 14,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (12,7%) e dal Marocco (10,9%)

**Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022**

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (RE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

⁴ Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Caratteristiche generali del territorio

1.2.1 - Superficie in Kmq		20,19		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE				
* Laghi: NESSUNO		* Fiumi e torrenti: 1		
1.2.3 - STRADE				
* Vicinali			Km.	3,80
* Comunali			Km.	64,94
* Provinciali			Km.	8,10
* Statali			Km.	6,20
* Autostrade			Km.	0,00
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione				
* Piano Strutturale Comunale adottato	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
* Artigianali	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
* Commerciali	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti				
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P	mq.	0,00	mq.	0,00

Strutture ed attrezzature

		STRUTTURE											
Tipologia		ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
		Anno 2021		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025					
1.3.2.1 - Asili nido	n° 2	posti n.	73		99		99		99		99		99
1.3.2.2 - Scuole materne	n. 4	posti n.	306		306		306		306		306		306
1.3.2.3 - Scuole elementari	n. 3	posti n.	483		448		448		448		448		448
1.3.2.4 - Scuole medie	n. 1	posti n.	300		311		311		311		311		311
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani (residenza protetta - appartamenti)		posti n.											
1.3.2.6 - Farmacie comunali		n.	1		n.	1		n.	1		n.	1	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km													
	- bianca		9,6		9,6		9,6		9,6		9,6		9,6
	- nera		63,5		63,5		63,5		63,5		63,5		63,5
	- mista		44,9		44,9		44,9		44,9		44,9		44,9
1.3.2.8 - Esistenza depuratore				no			no			no			no
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km			58		58		58		58		58		58
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		sì			sì			sì			sì		
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n.	17		n.	17		n.	17		n.	17	
		mq.	246.000		mq.	246.000		mq.	246.000		mq.	246.000	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica		n.	2.606		n.	2.618		n.	2.618		n.	2.618	
1.3.2.13 - Rete gas in Km			69		69		69		69		69		69
1.3.2.15 - Esistenza isola ecologica		sì			sì			sì			sì		
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n.	4		n.	5		n.	5		n.	5	
1.3.2.17 - Veicoli		n.	13		n.	12		n.	12		n.	12	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati		sì		no	X	sì		no	X	sì		no	X
1.3.2.19 - Personal computer		n.	65		n.	77		n.	77		n.	77	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)	a noleggio n. 1 veicolo per i servizi comunali												

Attività	Numero imprese attive
agricoltura silvicoltura e pesca	60
attività manifatturiere	130
fornitura di acqua e reti	2
costruzioni	165
commercio ingrosso e dettaglio riparazione autoveicoli	192
trasporti magazzinaggio	24
alloggio e ristorazione	69
Servizi di comunicazione e informazione	12
Attività finanziarie e assicurative	15
attività immobiliare	55
Attività professionali, scientifiche e tecniche	40
Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto imprese	28
Istruzione	3
Sanità e altri servizi sociali	7
Attività artistiche, sport, intrattenimento e divertimento	18
Altre attività di servizi	42
Imprese non classificate	-
Dati Camera di Commercio al 31.12.2021	862

INDICATORI

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Nella tabella sottostante si riporta il piano degli indicatori per gli enti locali approvati in attuazione di detto articolo, emanati con il decreto del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015) i cui valori (allegati al bilancio di previsione) verranno elaborati in sede di **approvazione dello schema di bilancio di previsione 2023-2025 e della** nota integrativa, quando saranno disponibili i dati relativi alla previsione di bilancio elaborata alla luce delle norme contenute nella prossima legge di stabilità.

1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate + stanziamenti di competenza Categorie 4.03.07, 4.03.08 e 4.03.09)
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)

3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa – FCDE corrente+ FPV macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)
3.4 Redditi da lavoro procapite	(Macroaggregato 1.1
	+ IRAP [pdc 1.02.01.01.000]
	– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1
	+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	/ popolazione residente
	Stanziamenti di competenza
	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") -il relativo FPV di spesa / (totale stanziamenti di competenza spese Titolo I -FPV di spesa)
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
	/ Primi tre titoli delle "Entrate correnti"
5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria"
	/

	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora"
	/
	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza
	(Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"
	+ Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"
	- FPV concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3) /
	Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV
6.2 Investimenti diretti procapite	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV
(Indicatore di equilibrio dimensionale)	/
	popolazione residente
6.3 Contributi agli investimenti procapite	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" al netto del relativo FPV
(Indicatore di equilibrio dimensionale)	/
	popolazione residente
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Totale stanziamenti di competenza
	(Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"
	+ 2.3 "Contributi agli investimenti") al netto dei relativi FPV
	/
	popolazione residente
6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza
	(Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)
6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie
	/

	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)
6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)
	/
	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)
7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") /
	Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV
	(Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi"
	+ 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")
7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000)
	+ Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] /
	stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei
	[Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000)
	+ Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]
8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa)
	/
	Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)
8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti competenza [1.7 "Interessi passivi"
	- "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] Titolo 4 della spesa

	<p>– (Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)) /</p> <p>Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate</p>
8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / debito previsto al 31/12 dell'esercizio corrente) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto
	/
9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Avanzo di amministrazione presunto (6)
	/
9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto
	/
9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Avanzo di amministrazione presunto (7)
	/
10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Quota accantonata dell'avanzo presunto
	/
10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Avanzo di amministrazione presunto (8)
	/
10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Quota vincolata dell'avanzo presunto
	/
	Avanzo di amministrazione presunto (9)
	/
	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione
	/
	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)
	/
	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)
	/
	Patrimonio netto (1)
	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione

	/
	Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate + Competenza Categorie 4.03.07, 4.03.08 e 4.03.09)
10.4 Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto
	/
	Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al bilancio di previsione riguardante il risultato di amministrazione presunto
11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi)
	/
	Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio
12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro – Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione (E.9.01.04.00.000) – Reintegro disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (E.9.01.99.04.000) – Reintegro disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (E.9.01.99.05.000) – Anticipazioni sanità della tesoreria statale (E.9.01.99.02.000)
	/
	Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata
12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro – Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione (U.7.01.04.00.000) – Integrazione disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (U.7.01.99.04.000) – Integrazione disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (U.7.01.99.05.000) – Chiusura anticipazioni sanità della tesoreria statale (U.7.01.99.02.000)

/
Totale stanziamenti di competenza per il primo titolo della spesa

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

Dal punto di vista organizzativo, l'attuale struttura del Comune di Sant'Ilario d'Enza è di tipo gerarchico - funzionale:

- al vertice della struttura si trova il Segretario Generale, che svolge compiti di coordinamento, collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti di tutti gli organi, politici e tecnici. Al Segretario generale, inoltre, è assegnato il coordinamento e la responsabilità di budget nell'ambito delle seguenti materie: affari e consulenza legale, atti di programmazione, comunicazione, coordinamento dei settori, gestione delle relazioni sindacali, nucleo tecnico di valutazione, privacy, rapporti con l'Unione, redazione dei contratti, prevenzione corruzione e trasparenza; programmazione della formazione.
- è basata su due livelli decisionali: Responsabili di settore e figure con specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 70 quinquies, comma 1, del CCNL in data 21 maggio 2018 (**oggi articolo 84 del CCNL per le Funzioni locali in data 16 novembre 2022**) al fine di assicurare decisioni tempestive ed efficaci;
- i servizi sono distinti in servizi di line (orientati all'erogazione di servizi finali) e servizi di staff (per garantire le condizioni migliori per lo svolgimento delle funzioni di line);
- prevede meccanismi che favoriscono il lavoro in team, attraverso il lavoro per progetti e la creazione di gruppi di lavoro intersettoriali come la struttura di comunicazione;
- al fine di migliorare il coordinamento tra i responsabili di settore e l'integrazione e la collaborazione tra gli uffici è previsto il Comitato dei responsabili di settore coordinato dal Segretario generale.

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in n. 6 Settori, come rappresentata nell'organigramma, riportato nella sezione operativa del DUP, la cui responsabilità è affidata ai Responsabili titolari di posizione organizzativa.

Misure di prevenzione della corruzione e trasparenza – Piano delle buone prassi

~~Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlata all’esercizio dell’attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica.~~

~~Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal “rischio corruzione” e “rischio illegalità”. La corruzione attiene all’aspetto patologico dell’abuso dell’agire amministrativo mentre l’illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell’attività amministrativa.~~

~~A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l’obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi.~~

~~Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della “corruzione”, costituisce obiettivo strategico dell’Amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all’interno della struttura organizzativa dell’Ente e nell’ambito dell’attività da questo posta in essere.~~

~~Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell’art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le Amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa.~~

~~L’approccio, da parte di tutti gli attori, dovrà essere costruttivo: le misure per prevenire la corruzione e l’illegalità vanno ricercate in azioni positive di messa in campo di strumenti di efficientamento dell’azione amministrativa e buone prassi.~~

~~Le misure del Piano anticorruzione e per la trasparenza dovranno avere lo scopo di affermare la buona amministrazione: una Pubblica Amministrazione che afferma i principi costituzionali della buona amministrazione, contribuisce a rafforzare anche la fiducia di cittadini e imprese nei suoi confronti.~~

~~Tra gli strumenti a supporto dell’Amministrazione, vi sono:~~

- ~~• il sistema dei controlli interni, legato alla valutazione della performance e l’utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione della corruzione;~~

- ~~• il sistema dei controlli amministrativo-contabili nell'ambito degli interventi finanziati con fondi PNRR;~~
- ~~• il forte potenziamento dell'istituto, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico";~~
- ~~• l'attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.~~

~~L'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto che le Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, disciplinino le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), in maniera coordinata e integrata con altri strumenti di programmazione come, in particolare, il piano della performance e il piano della trasparenza.~~

Il Piano anticorruzione è finalizzato a rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni, puntando però nello stesso tempo a semplificare e velocizzare le procedure amministrative. Nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) con valenza per il triennio 2023/2025, l'ANAC concentra l'attenzione sul PNRR e segnala, tra le altre cose, la necessità di un rafforzamento dell'antiriciclaggio, impegnando i responsabili della prevenzione della corruzione a comunicare ogni tipo di segnalazione sospetta all'interno della pubblica amministrazione e delle stazioni appaltanti. C'è poi la necessità di identificare il titolare effettivo delle società che concorrono ad appalti pubblici, quindi le stazioni appaltanti sono chiamate a controllare "chi sta dietro" a partecipazioni sospette in appalti e forniture pubbliche. Stante ciò, il Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza del Comune di Sant'Ilario d'Enza per il triennio 2023/2025 dovrà formalizzare un sistema di monitoraggio, controllo e verifica nell'ambito del complessivo sistema di governance del PNRR, in stretto connubio con il sistema dei controlli interni che, allo stato attuale, assumono maggiore importanza, laddove le Amministrazioni sono chiamate a concorrere alla realizzazione di politiche economiche espansive a mezzo di fondi da destinarsi a particolari finalità di rilancio dell'economia.

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di affidamento
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	Settore "Assetto del territorio"	Affidamento da parte di ATERSIR a IREN Ambiente spa

Servizio manutenzione aree verdi	Settore "Assetto del territorio"	Gara ad evidenza pubblica
Servizio sgombero neve	Settore "Assetto del territorio"	Gara ad evidenza pubblica
Servizio illuminazione pubblica	Settore "Assetto del territorio"	Convenzione CONSIP
Servizio di Gestione impianti di riscaldamento e raffrescamento edifici	Settore "Assetto del territorio"	Convenzione "Consip"
Servizio approvvigionamento derrate alimentari servizi prescolari	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara ad evidenza pubblica
Servizio trasporto scolastico	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara ad evidenza pubblica
Servizio di ausiliario Asilo Nido e scuola infanzia Rodari	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara ad evidenza pubblica
Servizio supporto portatori di handicap	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara ad evidenza pubblica
Gestione campi sportivi e palestre	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara ad evidenza pubblica
Servizio front office biblioteca e centro culturale Mavarta	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara ad evidenza pubblica
Servizio di gestione e riscossione del canone unico (ex imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni)	Settore "Programmazione e gestione risorse" - servizio tributi	RDO mercato elettronico
Servizio di tesoreria	Settore "Programmazione e gestione risorse" - servizio ragioneria	Gara ad evidenza pubblica

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in concessione:

STRUTTURA	OGGETTO	SOGGETTO
Settore "Assetto del territorio"	Concessione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e sociale	Azienda Casa Emilia Romagna
Settore "LL.PP – Patrimonio ambiente" Assetto del territorio	Gestione trasporto pubblico locale	Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia – Viale Trento Trieste n. 11 – 42124 Reggio Emilia (RE)
Settore "Urbanistica edilizia – SUAP-SUE" Assetto del territorio	Gestione, mercato dell'antiquariato	Antarte snc – Vai De Amicis, 9 – 42049 Sant'Ilario d'Enza (RE)
Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive" – ufficio sport	Gestione "PalaEnza"	UISP Comitato territoriale di Reggio Emilia – Via Tamburini n. 5 – 42100 Reggio Emilia (RE) fino al 31/07/2022
Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive" – ufficio sport	Gestione campi da tennis	Raggruppamento temporaneo tra la UISP di Reggio Emilia e Sport per tutti di Modena per il periodo 01/07/2019 – 31/08/2022
Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive" – ufficio sport	Servizio refezione scolastica	CIR Food S.C. – Via Nobel n. 19 – 42100 Reggio Emilia (RE) fino al 31/08/2022 con possibilità di rinnovo

Sono state approvate le seguenti forme di gestione, anche associata:

STRUTTURA	OGGETTO	SOGGETTO
Settore "Affari generali e istituzionali"	Convenzione servizio segreteria	Comune di Albinea (RE)
Settore "Programmazione e gestione risorse" - servizio ragioneria	Gestione dell'ufficio associato per il contenzioso tributario e per la consulenza in materia di tributi locali	Comune di Reggio Emilia (RE)
Settore "Assetto del territorio"	Ufficio di Piano intercomunale dei Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza per la costituzione di un ufficio di piano intercomunale ai sensi dell'art. 55 della l.r. n. 24/2017	Convenzione con Unione Val d'Enza e i Comuni aderenti all'Unione stessa
	Predisposizione e approvazione di un piano urbanistico generale intercomunale (PUG) ai sensi della legge regionale 24 del 2017	Accordo territoriale con l'Unione Val d'Enza e i Comuni aderenti all'Unione stessa
Settore "Programmazione e gestione risorse" - servizio ragioneria	Gestione del servizio di elaborazione cedolini paghe	Unione Terre di Mezzo (RE)
Settore "Programmazione e gestione risorse" – servizio tributi	Protocollo di intesa per la partecipazione dei comuni all'accertamento dei tributi erariali	Agenzia delle Entrate

Settore "Assetto del territorio"	Struttura sismica	Convenzione tra l'Unione Val d'Enza e i Comuni aderenti all'Unione stessa. L'Unione Val d'Enza gestisce il servizio attraverso la Provincia di Reggio Emilia dal 01/01/2019
Settore "Assetto del territorio"	Stazione unica appaltante e servizi di architettura e ingegneria	Provincia di Reggio Emilia
Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive" – biblioteca	Adesione al Sistema Bibliotecario Provinciale	41 Comuni della provincia di Reggio Emilia
Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive" – biblioteca	Coordinamento delle biblioteche	Comuni di Bibbiano, Campegine, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza
Settore Affari generali e istituzionali, Civico, Comunicazione	Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio procedimenti disciplinari e del servizio ispettivo	Provincia di Reggio Emilia
Settore Affari generali e istituzionali, Civico, Comunicazione	Convenzione per la gestione dell'Ufficio legale associato	Provincia di Reggio Emilia
Settore Affari generali e istituzionali, Civico, Comunicazione	Difesa civica	Convenzione con l'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna
Settore "Farmacia"	Gestione della farmacia comunale	Azienda speciale "Farmacie Comunali Riunite" di Reggio Emilia

ORGANISMI INTERNI E PARTECIPAZIONI

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza, assieme ai comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia e San Polo d'Enza, ha costituito l'Unione dei Comuni "UNIONE VAL D'ENZA", alla quale sono state trasferite le seguenti funzioni e servizi:

FUNZIONE E/O SERVIZIO PUBBLICO TRASFERITO
Polizia Municipale
Protezione Civile
SIA (servizi informatici)
Servizio Sociale Integrato
Servizi Sociali Territoriali
Ufficio appalti
Nucleo Tecnico Valutazione
Coordinamento politiche educative
Controllo di gestione
Ufficio di Piano
Ufficio Microzonazione sismica
Struttura Sismica

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza, assieme ai comuni di San Polo d'Enza, Cavriago, Gattatico, Bibbiano, Montecchio Emilia, Campegine, Canossa e la Parrocchia "San Pietro e San Paolo" di San Polo d'Enza, ha costituito l'Azienda Servizi alla Persona (ASP) "Carlo Sartori", ora trasferita in capo all'Unione Val d'Enza ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 09/04/2019, alla quale sono state trasferite le seguenti funzioni e servizi:

FUNZIONE E/O SERVIZIO PUBBLICO TRASFERITO
Gestione Residenza Protetta c/o "Villa Diamante" di Campegine
Gestione Centro Diurno
Gestione Servizio Assistenza Domiciliare
Gestione Servizio Alloggi protetti
Gestione minori - centro famiglie – ufficio giovani

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza detiene le seguenti partecipazioni in società (dato al ~~31/12/2020~~ **31/12/2021**):

Partecipazione ed oggetto sociale	Codice fiscale	Capitale Sociale	Ns. Partec. %	Data di riferimento
AGAC INFRASTRUTTURE SPA - Gestione reti servizio idrico integrato	02153150350	120.000,00	1,7267%	31/12/2021
Agenzia per la mobilità S.r.l.	02558190357	3.000.000,00	2,2000%	31/12/2021
IREN S.P.A. - Gestione rifiuti, servizio gas e servizio idrico integrato	07129470014	1.300.931.000,00	0,2376%	31/12/2021
LA CREMERIA S.r.l.	02078610355	50.000,00	2,6300%	31/12/2021
LEPIDA SPA - Servizi informatici	02770891204	69.881.000,00	0,0014%	31/12/2021
Olmo scrl	01169980354	60.962,00	0,0700%	31/12/2021
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA - Gestione reti servizio idrico integrato	01429460338	20.800.000,00	0,6908%	31/12/2021
A.C.T. Consorzio Azienda Consorziale Trasporti - Trasporto pubblico locale	00353510357	9.406.598,00	2,2000%	31/12/2021

La valutazione delle partecipazioni secondo l'ultimo bilancio approvato (~~2020~~ **2021**) con il sistema del patrimonio netto è la seguente:

Partecipazioni	Patrimonio netto	Partec. %	Valore in base al patrimonio netto	Data di riferimento
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	145.683.255,00	1,7267%	2.515.512,76	31/12/2021
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	3.962.899,00	2,2000%	87.183,78	31/12/2021
IREN SPA	2.071.331,00	0,2376%	4.921,48	31/12/2021
LA CREMERIA S.r.l.	510.870,00	2,6300%	13.435,88	31/12/2021
LEPIDA SPA	73.841.727,00	0,0014%	1.033,78	31/12/2021
Olmo Scrl	186.573,00	0,0700%	130,60	31/12/2021
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	25.123.518,00	0,6908%	173.553,26	31/12/2021
			2.795.771,54	
A.C.T. Consorzio Azienda Consorziale Trasporti	10.709.957,00	2,2000%	235.619,05	31/12/2021

INVESTIMENTI E OO.PP

L'elenco degli investimenti ancora in corso di esecuzione **ed oggetto di reimputazione contabile dagli esercizi precedenti, all'atto di presentazione del DUP (luglio 2022) alla data della presente nota di integrazione al DUP**, è evidenziato nel seguente prospetto nei seguenti prospetti:

Descrizione	FPV 2022	ANNO 2023	FPV ANNO 2024
FPV parte corrente	352.990,54	352.990,54	-
MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA COLLODI	153.078,96	151.505,05	1.573,91
REALIZZ. NUOVA MENSA COLLODI	17.000,00	5.459,36	11.540,64
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA IV NOVEMBRE	63.645,68	63.645,68	-
ESTENDIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA MONTELLO	-	-	-
LAVORI MARCIAPIEDE/CICLABILE VIA ROMA	1.800,00	1.800,00	-
LAVORI SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE	16.443,18	16.443,18	-
INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	5.111,80	5.111,80	-
IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA BELLAROSA	1.646,00	1.646,00	-
MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO SISMICO RODARI	401.000,00	401.000,00	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FIASTRI	6.100,00	6.100,00	-
INTERVENTI MANUTENZIONE SCUOLE MATERNE - INCARICHI PROFESSIONALI	37.923,20	37.923,20	-
INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI (SCUOLE ELEMENTARI)	19.553,53	19.553,53	-
INTERVENTI MANUTENZIONE SCUOLE ELEMENTARI - INCARICHI	1.786,90	1.786,90	-
INTERVENTI MANUTENZIONE SCUOLE MEDIE - INCARICHI	22.997,36	22.997,36	-
INCARICO PROGETTAZIONE INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE FORUM	36.838,06	36.838,06	-
ADEGUAMENTO CINEMA TEATRO FORUM - INTERVENTI	557.170,03	557.170,03	-
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	284,36	284,36	-
MANUTENZIONE ASILO NIDO - INCARICHI	7.338,40	7.338,40	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	79.915,95	79.915,95	-
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA REPUBBLICA	390,25	390,25	-
CICLABILI COLLEGAMENTO PONTE ENZA-S.ILARIO-TANETO	50.855,30	50.855,30	-
Titolo:2. Spese in conto capitale	1.833.869,50	1.820.754,95	13.114,55

Descrizione	REIMPUTAZIONI 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA COLLODI	540.000,00	515.000,00	25.000,00
REALIZZ. NUOVA MENSA COLLODI	605.000,00	388.735,89	216.264,11
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA IV NOVEMBRE	423.000,00	423.000,00	-
ESTENDIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA MONTELLO	45.000,00	45.000,00	-
LAVORI MARCIAPIEDE/CICLABILE VIA ROMA	88.200,00	88.200,00	-
TOTALE	1.701.200,00	1.459.935,89	241.264,11

L'elenco degli investimenti da finanziarsi nel triennio è evidenziato nel seguente prospetto in coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche descritto nel Documento Unico di Programmazione, nel quale trova collocazione.

Si riportano i dati finanziari riferiti al bilancio 2022-2024.

Capitolo	Articolo	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
9512	0	LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE	265.000,00	-	-
9860	0	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VILLAGGIO INDUSTRIALE BELL	-	700.000,00	700.000,00
10312	0	AMPLIAMENTO LABORATORI COLLODI	-	485.000,00	-
10312	0	AMPLIAMENTI EDIFICI SCOLASTICI (SCUOLE ELEMENTARI)	-	605.000,00	-
10330	0	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MED	-	-	800.000,00
10871	15	INTERVENTI SU ALLOGGI ERP CONTRIBUTO REG.LE	50.000,00	-	-
11060	10	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORD. CIMITERO CAPOLUOG	30.000,00	15.000,00	30.000,00
11420	5	INTERVENTO ADEGUAMENTO SISMICO ASILO NIDO GIROTO	-	-	500.000,00
11502	0	AQQUISTO ATTREZZATURE PER IL VERDE	10.000,00	-	-
11690	10	MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA CALVINO	630.000,00	-	-
11690	10	PNRR - INTERVENTI DI MANUT. IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE IMP. SPORTIVI	-	90.000,00	-
11840	10	PNRR - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ILLUMINAZIONE PUI	90.000,00	-	-
11840	12	RISCATTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	30.000,00	-	-
11841	0	MANUTENZIONE STRAORDIN. STRADE (INTERVENTI VARI)	111.250,00	-	-
11841	0	REALIZZAZIONE VERIE OPERA DI VIABILITA'	800.000,00	-	-
11841	10	LAVORI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A NORD DELLA STAZIO	-	-	600.000,00
11841	25	AQQUISTO VEICOLI ELETTRICI	70.000,00	-	-
12000	0	AQQUISTI INFORMATICI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
12050	0	LAVORI NUOVA SEDE PROTEZIONE CIVILE	70.000,00	-	-
		Oneri applicati alla parte corrente	150.000,00	150.000,00	150.000,00
		Alienazioni applicate alla parte corrente	15.000,00	12.990,00	14.120,00
		TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	2.331.250,00	2.067.990,00	2.804.120,00
		DESCRIZIONE	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
		Reimputazione spese PNRR RIQUALIFICAZIONE PIAZZA IV N	423.000,00		
		Reimputazione spese PNRR RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIE	90.000,00		
		Reimputazione spese PNRR REALIZZAZIONE MENSA COLLOD	388.735,89	216.264,11	
		Reimputazione spese PNRR MIGLIORAMENTO SISMICO ED EN	515.000,00	25.000,00	
		Reimputazione spese REGIONALE RIQUALIFICAZIONE MARC	43.200,00		
		TOTALE ENTRATE RBIMPUTATE	1.459.935,89	241.264,11	-

Il seguente prospetto riepiloga le fonti di finanziamento:

Capitolo	Articolo	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
2521	0	ALIENAZIONI PATRIMONIALI	150.000,00	129.740,00	121.870,00
2562	0	ALIENAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE	7.250,00	2.250,00	2.250,00
3100	5	TRASFERIMENTO MITE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE	265.000,00	-	-
3100	15	CONTRIBUTI STATALI SU INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO	90.000,00	90.000,00	-
3100	15	CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	800.000,00	-	-
3100	15	CONTRIBUTO PER MANUTENZ. STRAORD. STRADE COMUNALI MARCIAPIEDE E ARREDO URBANO	30.000,00	-	-
3100	15	CONTRIBUTO PER RIQUALIFICAZIONE VILLAGGIO INDUSTRIALE BELLA ROSA	-	700.000,00	700.000,00
3100	25	CONTRIBUTO STATALE MIGLIORAMENTO SISMICO ED ENERGETICO CALVINO	630.000,00	-	-
3100	25	CONTRIBUTO STATALE L.145/2018 Art.1 comma 139 A DEGUAMENTO SISMICO NIDO	-	-	500.000,00
3100	25	CONTRIBUTO STATALE L.145/2018 Art.1 comma 139 A DEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA	-	-	700.000,00
3244	30	CONTRIBUTO REGIONALE PALESTRA COLLODI	-	544.500,00	-
3244	30	CONTRIBUTO REGIONALE LABORATORIO COLLODI	-	436.500,00	-
3246	21	CONTRIBUTO REGIONALE SU 'VIABILITA'	-	-	500.000,00
3246	25	CONTRIBUTO REGIONALE ACQUISTO VEICOLI ELETTRICI	54.000,00	-	-
3246	40	TRASFERIMENTO REGIONALE PER RECUPERO ALLOGGI ERP	50.000,00	-	-
3246	60	CONTRIBUTO REG. LE COSTRUZIONI NUOVA SEDE E PROTEZIONE CIVILE	70.000,00	-	-
3250	10	PROVENTI ONERI L. 10/77 - URBANIZZAZIONE SECONDARIA	60.000,00	60.000,00	60.000,00
3250	20	PROVENTI L. 10/77 - COSTO COSTRUZIONE	40.000,00	40.000,00	40.000,00
3250	30	PROVENTI L. 10/77 - SANZIONI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3271	0	PROVENTI DA ATTIVITA' ESTRATTIVE	-	-	100.000,00
3300	0	PROVENTI DA CONCESSIO NICIMITERIALI	35.000,00	15.000,00	30.000,00
		TOTALE ENTRATE TITOLO 4	2.331.250,00	2.067.990,00	2.804.120,00
			PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
		Reimputazione CTR PNRR RIQUALIFICAZIONE PIAZZA IV NOVEMBRE	425.000,00		
		Reimputazione CTR PNRR RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDE VIA ROMA	90.000,00		
		Reimputazione CTR PNRR REALIZZAZIONE MENSA COLLODI	388.735,89	216.264,11	
		Reimputazione CTR PNRR MIGLIORAMENTO SISMICO ED ENERGETICO COLLODI	515.000,00	25.000,00	
		Reimputazione CTR REGIONALE RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDE VIA ROMA	43.200,00		
		TOTALE ENTRATE REIMPUTATE	1.459.935,89	241.264,11	-

La differenza (positiva) tra Entrate in conto capitale e spese in conto capitale è stata destinata al finanziamento della spesa corrente, come consentito dall'articolo 1, comma 460, della legge 232/2016.

Le tempistiche di presentazione del nuovo DUP a luglio e la programmazione economico finanziaria del bilancio di previsione del successivo triennio non garantiscono una convergenza temporale tale da garantire in questa fase l'inserimento dei dati finanziari coerenti, corretti e veritieri. Si precisa che i dati finanziari riguardanti gli investimenti tra cui quelli inerenti il piano triennale delle opere pubbliche saranno inseriti in sede di approvazione

~~del bilancio unitamente all'approvazione della nota di aggiornamento del DUP.~~

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Per un'analisi completa si rimanda a quanto esposto nella sezione operativa.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

La situazione patrimoniale dell'Ente

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2021	2020
Crediti vs PA per fondo di dotazione	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	44.297,89	84.632,61
Immobilizzazioni materiali	35.312.164,39	35.054.536,10
Immobilizzazioni finanziarie	8.234.508,98	9.074.421,44
Rimanenze	82.444,77	88.112,04
Crediti	4.001.819,49	2.592.878,70
Disponibilità liquide	1.981.599,28	2.888.392,79
Ratei e risconti	365.417,89	365.417,89
TOTALE DELL'ATTIVO	50.022.252,69	50.148.391,57
PASSIVO	2021	2020
Patrimonio Netto	38.315.323,43	39.339.994,61
Fondi rischi e oneri	173.251,02	148.052,97
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	5.135.521,84	4.210.535,59
Ratei e risconti	6.398.156,40	6.449.808,40
TOTALE DEL PASSIVO	50.022.252,69	50.148.391,57

INDEBITAMENTO

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 c.1 del D.lgs. 267/2000 ed è attualmente fissato nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui (2021).

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Entrate di parte corrente accertate nel penultimo esercizio chiuso (Titolo I, II, III del rendiconto 2021)	11.451.805,20	11.451.805,20	11.451.805,20
Limite di impegno per interessi passivi (10% delle entrate correnti)	1.145.180,52	1.145.180,52	1.145.180,52
Interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno	34.120,00	32.800,00	31.450,00
Interessi passivi rimborsati da Stato e Regione	-	-	-
Interessi passivi a carico Ente	34.120,00	32.800,00	31.450,00
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui	1.111.060,52	1.112.380,52	1.113.730,52
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate parte corrente x 100)	0,30%	0,29%	0,27%

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Quota Capitale	65.620,00	64.740,00	67.070,00
Quota interessi	34.120,00	32.800,00	31.450,00
Totale	99.740,00	97.540,00	98.520,00

L'andamento del debito residuo nel triennio sarà il seguente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Residuo debito al 31/12/anno prec.	1.189.830,13	1.124.210,13	1.059.470,13
Nuovi prestiti	-	-	-
prestiti rimborsati	65.620,00	64.740,00	67.070,00
Totale fine anno	1.124.210,13	1.059.470,13	992.400,13
Abitanti al 31/12/2021	11.159,00	11.159,00	11.159,00
Indebitamento procapite	100,74	94,94	88,93

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

Il limite è così calcolato:

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE	
Entrate accertate nell'penultimo rendiconto approvato (anno 2021)	11.451.805,20
Limite delle anticipazioni di tesoreria (5/12 delle entrate accertate)	4.771.585,50

Nel corso del triennio non è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa per far fronte a eventuali deficit di cassa che dovessero verificarsi in corso d'anno, si procederà con specifiche variazioni di bilancio.

EQUILIBRI CORRENTI, GENERALI

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dalla relazione deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita. Il bilancio triennale, infatti, non deve indicare a preventivo alcun avanzo o disavanzo.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato. Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

BILANCIO CORRENTE	2023	2024	2025
Entrate correnti (titoli I-II-III)	12.117.536,00	11.901.521,00	11.904.357,00
Entrate per investimenti destinati a spese correnti	165.000,00	162.990,00	164.120,00
FPV corrente in entrata	352.990,54	-	-
Totale entrate correnti + FPV corrente	12.635.526,54	12.064.511,00	12.068.477,00
Spese correnti (titolo I + IV compreso rimborso prestiti)	12.282.536,00	12.064.511,00	12.068.477,00
Spese finanziate con FPV corrente	352.990,54	-	-
Totale spese correnti + spese correnti fin. FPV	12.635.526,54	12.064.511,00	12.068.477,00
	-	-	-
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrata investimenti	2.331.250,00	2.067.990,00	2.804.120,00
Entrate per investimenti destinati a spese correnti	- 165.000,00	- 162.990,00	- 164.120,00
Entrate reimputate da esercizio 2022	1.459.935,89	241.264,11	-
FPV investimenti in entrata	1.480.878,96	13.114,55	-
Totale entrata investimenti + FPV investimenti	5.107.064,85	2.159.378,66	2.640.000,00
Spesa investimenti (titolo II)	3.626.185,89	2.146.264,11	2.640.000,00
Spese finanziate con FPV investimenti	1.480.878,96	13.114,55	-
Totale spese investimenti + spese investimenti fin. FPV	5.107.064,85	2.159.378,66	2.640.000,00
	-	-	-
BILANCIO ANTICIPAZIONI			
Entrata per anticipazioni di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Rimborso per anticipazioni di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	-	-	-
BILANCIO SERVIZI PER CONTO DI TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	2.845.000,00	2.845.000,00	2.845.000,00
Spesa per servizi per conto terzi	2.845.000,00	2.845.000,00	2.845.000,00
	-	-	-
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate del bilancio	21.087.591,39	17.568.889,66	18.053.477,00
Spese del bilancio	21.087.591,39	17.568.889,66	18.053.477,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

È in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

PARTE PRIMA

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Nel 2023 le norme sui tributi locali rimarranno sostanzialmente invariate rispetto al 2022. Occorrerà verificare se la complessa situazione economica e sociale **dovuta principalmente all'incremento dei costi dell'energia e al collegato aumento dell'inflazione** possa influenzare in parte ~~le norme sui tributi locali~~, l'attività dell'Ufficio Tributi **nonché il gettito atteso dei tributi stessi.**

1. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

La regolamentazione dell'IMU rimane quella istituita, a partire dal 2020, dalla L. n. 160/2019.

Il presupposto impositivo dell'IMU è il possesso di:

- fabbricati;
- terreni agricoli;
- aree fabbricabili.

Sono esclusi dall'applicazione dell'IMU le abitazioni principali non di lusso (e le relative pertinenze), gli alloggi sociali, la casa familiare assegnata dal giudice al genitore affidatario dei figli, gli alloggi di proprietà delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnati ai soci. Sono inoltre confermate le seguenti agevolazioni:

- esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
- riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari – ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (immobili di lusso) – concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio);
- riduzione del 50% della base imponibile per fabbricati inagibili o inabitabili e per edifici di interesse storico o artistico;

- riduzione del 25% della base imponibile le abitazioni concesse in locazione a canone concordato;
- esclusione dal calcolo della rendita dei fabbricati censibili nelle categorie D (stabilimenti produttivi) dei macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (nuovo regime fiscale dei cosiddetti "imbullonati").

Per le agevolazioni di cui sopra, esclusa quella per gli "imbullonati", rimane confermato il meccanismo di compensazione del minor gettito IMU stimato attraverso un incremento del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) a livello nazionale, a seguito delle disposizioni sopracitate; per quanto riguarda invece gli "imbullonati" si conferma il contributo statale, il cui riparto dovrebbe tenere conto di eventuali ulteriori elementi rispetto a quelli già considerati per la quantificazione relativa agli anni precedenti. In ogni caso, rimane valida la prudenza riguardo alla reale copertura dei minori gettiti IMU.

Per **quanto riguarda l'IMU 2023 del triennio 2023-2025** si confermano le stesse aliquote applicate ~~dal 2020~~ **nel 2022** (riportate di seguito):

IMU	Aliquote
Abitazione principale di lusso e relative pertinenze collegabili	0,55%
Abitazioni locatate con canone concordato	0,76%
Abitazioni in comodato gratuito reciproco a parenti entro il 1° grado	0,76%
Abitazioni in comodato gratuito a parenti	1,00%
Fabbricati produttivi (Cat. A10-gruppo B-C1-C2-C3-C4-Gruppo D)	1,04%
Terreni agricoli	1,04%
Aree fabbricabili	1,06%
Fabbricati rurali strumentali	0,10%
"Beni merce" imprese costruttrici	esenti
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili	1,06%

Il gettito atteso, aggiornato con i dati di previsione, è quantificato come segue:

	2023	2024	2025
Gettito IMU previsto sulla base della banca dati catastale	3.001.361,00	3.001.361,00	3.001.361,00
a dedurre quota alimentazione FSC	-471.361,00	-471.361,00	-471.361,00
TOTALE	2.530.000,00	2.530.000,00	2.530.000,00

	2023	2024	2025
Gettito IMU previsto sulla base della banca dati catastale	3.001.361,00	2.983.361,00	3.001.361,00
a dedurre quota alimentazione FSC	-471.361,00	-471.361,00	-471.361,00
TOTALE	2.530.000,00	2.512.000,00	2.530.000,00

2. ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Anche Per il ~~2023~~ **triennio 2023-2025** si ~~prevede di applicare~~ **confermano** le stesse aliquote e soglia di esenzione adottate per il 2022 (che di seguito si riportano), in considerazione della modifica degli scaglioni dell'IRPEF prevista dall'art. 1, comma 2, L. 30/12/21, n. 234.

Nel ~~2022~~ **2023** quindi si prevedono le seguenti aliquote progressive:

fino a 15.000,00	0,73 %
15.000,01 - 28.000,00	0,75 %
28.000,01 - 50.000,00	0,78 %
oltre 50.000,00	0,80 %

Soglia di esenzione per redditi imponibili ai fini dell'addizionale comunale IRPEF (intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta e, in caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo): Euro 12.500,00.

Il gettito stimato per il prossimo triennio, sulla base dell'applicazione delle aliquote e della soglia di esenzione suddette, è il seguente:

	2023	2024	2025
Gettito addizionale comunale all'IRPEF	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
TOTALE	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00

Sono altresì previsti gli introiti del ristoro statale di cui all'art. 5 e 6 185/08 e art 1 L 244/07 e art 2 DL 93/08, oltre a quello relativo alla cedolare secca per un importo complessivo così definito:

	2023	2024	2025
Ristoro statale minori introiti add.le IRPEF da cedolare secca	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Ristoro statale minori introiti add.le IRPEF per modifica TUIR	31.000,00	25.500,00	25.500,00
TOTALE	44.000,00	38.500,00	38.500,00

3. TARI

Anche per il 2023 la gestione ordinaria del tributo sarà affidata ad Iren Ambiente S.p.A., in qualità di soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, come già avvenuto negli anni passati. Tale attività si concretizzerà nella gestione delle dichiarazioni di inizio, variazione o cessazione delle occupazioni, nell'invio degli avvisi di pagamento del tributo alle scadenze ordinarie e nel sollecito in caso di mancato pagamento di una o di entrambe le rate. Le successive fasi della riscossione (accertamento e riscossione coattiva) saranno invece seguite direttamente dal servizio tributi del comune.

Come per il 2022, i costi da coprire con il gettito TARI saranno calcolati applicando il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti

MTR-2, approvato nel 2021 dall'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA). Come sempre, le tariffe TARI dovranno essere calcolate in modo da coprire integralmente i costi così calcolati.

Le somme iscritte a bilancio ripropongono, al momento, i dati del 2022. La definizione esatta dei costi del servizio rifiuti da finanziare con la TARI, nonché l'importo delle possibili detrazioni di cui al punto 1.4 della delibera di ARERA n. 2/DRIF/2020 sarà oggetto di approvazione con apposita delibera di Consiglio Comunale; successivamente si provvederà alla variazione del bilancio di previsione 2023-2025. In questa sede gli importi previsionali sono stati stanziati in linea con le medesime somme del bilancio 2022-2024.

4. CANONE UNICO SU ESPOSIZIONE E DIFFUSIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI

Il canone in questione ha sostituito dal 2021 le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche (COSAP) e la diffusione di messaggi pubblicitari (ICP e Diritti sulle Pubbliche Affissioni). ~~Per legge le tariffe del Canone patrimoniale di concessione dovranno essere costruite in modo da mantenere invariato il gettito delle entrate sostituite dal canone stesso, tra cui l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e i Diritti sulle Pubbliche Affissioni, stimato nel triennio in complessivi Euro 95.000,00.~~

In considerazione della scelta fatta nel 2016 di gestire direttamente i tributi in questione, anche nel 2023 ci si avvarrà della figura di supporto alla gestione degli stessi (ricezione delle dichiarazioni e delle richieste di affissione, calcolo dei tributi, affissioni e deaffissione dei manifesti).

Per il 2023 è si incrementeranno del 10% delle tariffe del canone in questione, al fine di recuperare l'aumento del tasso di inflazione. Il gettito atteso per il triennio è il seguente:

	2023	2024	2025
Canone patrimoniale sulle esposizioni pubblicitarie e sulle pubbliche affissioni	100.000,00	105.000,00	105.000,00

5. CONTROLLI FISCALI

~~Per quanto riguarda l'IMU nel triennio 2023-2025 proseguiranno le attività di monitoraggio dei mancati versamenti nei termini ordinari, dai quali dovranno scaturire, in caso di mancato ravvedimento operoso, gli avvisi di accertamento. Sarà inoltre periodicamente aggiornata la banca dati IMU, che aiuterà anche a verificare la corretta applicazione della TARI. L'ufficio sarà come sempre impegnato anche nella verifica della correttezza della base imponibile, dichiarata e non; da tale attività istruttoria scaturiranno gli eventuali avvisi di accertamento.~~

~~Per quanto riguarda la TARI l'Ufficio Tributi notificherà gli avvisi di accertamento degli insoluti relativi agli anni di imposta per i quali questa attività~~

~~non è ancora stata svolta, in continuità con il lavoro di recupero per gli anni di imposta precedenti. In collaborazione con l'Ufficio Anagrafe e con Iren Ambiente S.p.A. proseguirà inoltre il monitoraggio periodico delle variazioni della popolazione residente al fine di mantenere aggiornato il ruolo TARI, sia individuando (e possibilmente neutralizzando) possibili elusioni sia evitando di mantenere a ruolo posizioni per cui l'occupazione è in realtà già cessata.~~

~~Tale lavoro sarà effettuato anche per quanto riguarda l'Imposta Comunale sulla Pubblicità.~~

~~Relativamente infine alla riscossione coattiva, si porranno in riscossione le nuove posizioni per le quali si possono applicare dette procedure e saranno monitorate le posizioni passate, al fine di individuare possibili azioni da mettere in campo.~~

Per quanto riguarda l'IMU, nel triennio 2023-2025 l'ufficio tributi – compatibilmente con la dotazione di personale e l'organizzazione complessiva del 2° Settore – proseguirà l'attività già svolta negli anni precedenti. Saranno controllate in primo luogo le posizioni dell'anno di imposta in scadenza (per il 2023, anno di imposta 2018). A tale scopo è in progetto l'implementazione del gestionale IMU attualmente in uso al fine di sfruttare alcune peculiarità dello stesso che potrebbero risultare utili nel controllo del territorio e nella verifica delle posizioni tributarie.

Riguardo all'Imposta Comunale sulla Pubblicità e alla TARI, si prevede di emettere gli avvisi di accertamento per il recupero degli insoluti anni precedenti (dal 2018 per ICP e dal 2021 per la TARI). Per la TARI, si è rivelato proficuo il monitoraggio delle variazioni della popolazione residente al fine di mantenere aggiornato il ruolo TARI: compatibilmente con la dotazione di personale e l'organizzazione complessiva del 2° Settore, ci si propone di proseguire tale attività anche per il 2023.

Per quanto riguarda la riscossione coattiva, nel 2023 si completerà la messa a regime del nuovo software che consentirà una gestione più snella ed efficace delle pratiche.

6. FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC)

L'importo del 2023 è stato determinato incrementando lievemente gli importi assegnati nel 2022 sulla base dell'applicazione del criterio misto (in parte base delle risorse storiche e in parte riassegnato in base alla differenza tra fabbisogno standard e capacità fiscale 2022). **Si terrà altresì conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 449, lettera d-quater e lettera d-quinquies della L. 232 del 2016 nonché dell'incremento di alcuni componenti del fondo (peso del criterio perequativo dal 60% al 65%, incremento per restituzione tagli DL 66/2014).**

Gli importi "a ristoro" dei minori gettiti IMU e TASI a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 vengono confermati nella misura riconosciuta nel corso del 2021.

7. CANONE UNICO SU OCCUPAZIONI DI SPAZI E AREE PUBBLICHE

Anche nel 2023 viene applicato il canone patrimoniale sulle occupazioni di spazi e aree pubbliche, sostitutivo del COSAP per occupazioni permanenti e temporanee, anche relative ad aree mercatali. Le rispettive tariffe verranno definite durante l'iter di approvazione del bilancio 2023-2025.

Per il 2023 si incrementeranno di circa il 10% delle tariffe del canone in questione, al fine di recuperare l'aumento del tasso di inflazione. Il gettito atteso per il triennio è il seguente:

	2023	2024	2025
Canone patrimoniale sulle occupazioni di suolo pubblico	117.000,00	102.000,00	102.000,00

8. TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E CANONI DI CONCESSIONI CIMITERIALI

Le tariffe dei servizi a domanda individuale ed i canoni per le concessioni cimiteriali per l'anno 2023 sono stati stimati sui livelli del 2022 adeguando i costi dove necessario. **Per il 2023 la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale è pari al 43,45%.**

RISORSE FINANZIARIE**ENTRATE CORRENTI**

	2023	2024	2025
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.726.110,00	7.729.607,00	7.787.043,00
Titolo:2. Trasferimenti correnti	944.176,00	752.014,00	697.414,00
Titolo:3. Entrate extratributarie	3.447.250,00	3.419.900,00	3.419.900,00
FPV ALLICATO ALLA SPESA CORRENTE	352.990,54		
AVANZO APPLICATO ALLA SPESA CORRENTE			
ONERI DI URBANIZZAZIONE APPLICATI ALLA SPESA CORRENTE	150.000,00	150.000,00	150.000,00
ALIENAZIONI APPLICATI ALLA SPESA CORRENTE	15.000,00	12.990,00	14.120,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	12.635.526,54	12.064.511,00	12.068.477,00

ELENCO IMPEGNI PLURIENNALI ASSUNTI

Descrizione	Impegnato 2024	Impegnato 2025
Spesa corrente	431.286,44	249.416,74
TOTALE GENERALE	431.286,44	249.416,74

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

Descrizione	2023	2024	2025
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.947.854,64	2.473.070,00	2.472.770,00
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	67.200,00	175.500,00	175.500,00
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	2.066.349,15	2.042.517,00	2.038.043,00
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	410.671,00	456.471,00	455.971,00
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	236.225,00	247.075,00	246.975,00
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	214.968,75	207.190,00	207.190,00
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.337.151,00	2.336.651,00	2.336.651,00
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	622.820,00	533.500,00	533.050,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.993.831,00	1.849.761,00	1.847.221,00
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	1.455.950,00	1.450.150,00	1.450.150,00
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.050,00	6.050,00	6.050,00
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	210.836,00	221.836,00	231.836,00
	12.569.906,54	11.999.771,00	12.001.407,00

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 1 c. 460 L.B. 2017, Euro ~~95.900~~ **150.000,00** di entrate da oneri di urbanizzazione sono previsti in entrata al titolo 4° ma destinati alla copertura di spese situate al titolo 1° nel bilancio di previsione per il 2023, euro ~~138.500~~ **150.000,00** per il 2024, euro ~~138.500~~ **150.000,00** per il 2025.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013, sono stati destinati alla copertura di spese situate al titolo 1° (estinzione anticipata prestiti) quote di entrate da alienazioni, previste al titolo 4°; in particolare sono stati così destinati Euro **15.000,00** per il 2023, Euro **12.990,00** per il 2024 ed Euro **14.120,00** per il 2025.

Per quanto riguarda la spesa per investimenti si rimanda all'elenco dettagliato della sezione strategica.

PROGRAMMI

Il dettaglio dei programmi è contenuto nelle schede allegate al presente documento sotto la lettera "B".

PARTE SECONDA

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI PERSONALE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO, FORNITURE, BENI E SERVIZI, INCARICHI DI STUDIO, CONSULENZA E COLLABORAZIONE

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Nell'elenco vanno riportati gli interventi relativi a lavori di importo superiore ai 100.000 euro per cui dal prospetto rimangono esclusi tutte le manutenzioni straordinarie e gli interventi al di sotto di tale soglia.

Con la presente sezione si ottempera all'obbligo di adottare il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco per l'anno 2023, come previsto dall'art. 21, comma 3, del D. Lgs. 50/2016, "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture".

Di seguito si riporta il programma triennale delle opere pubbliche ~~2022-2024~~ **2023/2025**.

~~Le tempistiche di presentazione del nuovo DUP a luglio e la programmazione economico finanziaria del bilancio di previsione del successivo triennio non garantiscono una convergenza temporale tale da garantire in questa fase l'inserimento dei dati finanziari coerenti, corretti e veritieri. Si precisa che le tabelle riguardante il piano triennale delle opere pubbliche per il periodo 2023-2025 saranno inserite in sede di approvazione del bilancio unitamente all'approvazione della nota di aggiornamento del DUP.~~

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.695.000,00	0,00	1.700.000,00	3.395.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	1.790.000,00	700.000,00	2.490.000,00
totale	1.695.000,00	1.790.000,00	2.600.000,00	6.085.000,00

Il referente del programma

Strozzi Claudia

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma

Strozzi Claudia

Notes:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Strozzi Claudia

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00141530352202100001		C55F2200060001	2023	Strozzi Claudia	No	No	008	035	039		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ASFALTI	3	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202100004			2023	Strozzi Claudia	No	SI	008	035	039		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA INDUSTRIALE "BELLAROSA" DI CALERNO	3	0,00	700.000,00	700.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202200004	L0014153035220190001	C51B2200060001	2023	Strozzi Claudia	SI	No	008	035	039		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA PRIMARIA CALVINO	2	630.000,00	0,00	0,00	0,00	630.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202300001			2023	Strozzi Claudia	SI	No	008	035	039		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE MUNICIPALE	2	265.000,00	0,00	0,00	0,00	265.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202200006	L0014153035220190001		2024	Strozzi Claudia	SI	No	008	035	039		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	AMPLIAMENTO COLLODI-PALESTRA	2	0,00	605.000,00	0,00	0,00	605.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202200007	L0014153035220190001		2024	Strozzi Claudia	SI	No	008	035	039		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	AMPLIAMENTO COLLODI-LABORATORI	2	0,00	485.000,00	0,00	0,00	485.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202300002			2025	Strozzi Claudia	SI	No	008	035	039		01 - Nuova realizzazione	01.06 - Trasporti multimodali e altre modalità di trasporto	PARCHEGGIO A NORD STAZIONE	2	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202300003			2025	Strozzi Claudia	SI	No	008	035	039		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOL.MEDIE	2	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202300004			2025	Strozzi Claudia	SI	No	008	035	039		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO ASILO NIDO GIROTONDO	2	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
															1.695.000,00	1.790.000,00	2.600.000,00	0,00	6.085.000,00	0,00		0,00			

Note:
 (1) Numero intervento = "1" + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la risaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Strozzi Claudia

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanzia di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. scissione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00141530352202100001	C55F22000060001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI	Strozzi Claudia	800.000,00	800.000,00	CPA	3	Si	Si		0000245902	UNIONE VAL D'ENZA	
L00141530352202100004		MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA INDUSTRIALE "BELLAROSA" DI CALERNO	Strozzi Claudia	0,00	1.400.000,00	URB	3	Si	Si	1	0000245902	UNIONE VAL D'ENZA	
L00141530352202200004	C51B22000060001	ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA PRIMARIA CALVINO	Strozzi Claudia	630.000,00	630.000,00	ADN	2	Si	Si	3	0000245902	UNIONE VAL D'ENZA	
L00141530352202300001		LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE MUNICIPALE	Strozzi Claudia	265.000,00	265.000,00	AMB	2	Si	Si				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Strozzi Claudia

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Strozzi Claudia

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMAZIONE BIENNALE FORNITURE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI 2023/2024

In attuazione a quanto previsto dall'art. 21, commi 1 e 6, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Si riportano qui di seguito si riporta la programmazione del biennio ~~2022-2024~~ **2023/2024**.

~~Le tempistiche di presentazione del nuovo DUP a luglio e la programmazione economico-finanziaria del bilancio di previsione del successivo triennio non garantiscono una convergenza temporale tale da garantire in questa fase l'inserimento dei dati finanziari coerenti, corretti e veritieri. Si precisa che le tabelle riguardante la programmazione biennale forniture di beni e prestazione di servizi per il periodo 2023-2024 saranno inserite in sede di approvazione del bilancio unitamente all'approvazione della nota di aggiornamento del DUP.~~

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	235.000,00	0,00	235.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	300.300,00	369.500,00	669.800,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	592.000,00	1.030.000,00	1.622.000,00
totale	1.127.300,00	1.399.500,00	2.526.800,00

Il referente del programma

Strozzi Claudia

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F00141530352202200001	2023		1		Si	ITH53	Forniture	09310000-5	Fornitura di energia elettrica	1	Strozzi Claudia	12	Si	80.000,00	80.000,00	0,00	160.000,00	0,00				
S00141530352202200002	2023		1		Si	ITH53	Servizi	90620000-9	spalatura neve	1	Strozzi Claudia	24	Si	30.000,00	60.000,00	30.000,00	120.000,00	0,00				
S00141530352202200003	2023		1		Si	ITH53	Servizi	50232100-1	Servizio di manutenzione illuminazione pubblica	1	Strozzi Claudia	24	Si	20.000,00	40.000,00	20.000,00	80.000,00	0,00				
S00141530352202300001	2023		1		Si	ITH53	Servizi	92610000-0	Concessione della gestione degli impianti per il gioco del calcio e del tennis a Sant'Ilario d'Enza e del servizio bar adiacente	2	LENI MARIA ANGELA	120	No	25.000,00	50.000,00	425.000,00	500.000,00	0,00	0000245902	Unione comuni Val d'Enza		
S00141530352202300002	2023		1		Si	ITH53	Servizi	92610000-0	appalto Gestione palestra Calemo	2	LENI MARIA ANGELA	72	Si	6.000,00	12.000,00	54.000,00	72.000,00	0,00	0000245902	Unione comuni Val d'Enza		
S00141530352202300003	2023		1		Si	IT	Servizi	75121000-0	Affidamento servizi educativi di ausiliario presso istituzioni infanzia 0-6	2	LENI MARIA ANGELA	48	Si	240.000,00	600.000,00	1.560.000,00	2.400.000,00	0,00	0000245902	Unione comuni Val d'Enza		
S00141530352202300005	2023		1		Si	ITH53	Servizi	75131100-4	SERVIZIO TESORERIA	2	DAVOLI FAUSTO	60	Si	16.500,00	16.500,00	49.500,00	82.500,00	0,00	0000245902	Unione comuni Val d'Enza		
S00141530352202300006	2023		1		Si	ITH53	Servizi	75131100-4	GESTIONE ORDINARIA TARI	2	DAVOLI FAUSTO	12	Si	46.800,00	0,00	0,00	46.800,00	0,00				
S00141530352202300008	2023		1		Si	ITH53	Servizi	98380000-0	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA POPOLAZIONE CANNIA E FELINA TRIENNIO	2	Strozzi Claudia	36	Si	22.000,00	24.000,00	26.000,00	72.000,00	0,00				
S00141530352202300009	2023		1		Si	ITH53	Servizi	98371110-8	SERVIZI CIMITERIALI	2	Strozzi Claudia	36	Si	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00	0,00				
F00141530352202300001	2023		1		Si	ITH53	Forniture	34130000-7	NOLEGGIO MEZZI PER MANUTENZIONE VERDE E	2	Strozzi Claudia	60	No	10.000,00	10.000,00	40.000,00	60.000,00	0,00				
S00141530352202300011	2023		1		Si	ITH53	Servizi	90710000-7	SFALCIO AREE VERDI	2	Strozzi Claudia	24	No	20.000,00	20.000,00	0,00	40.000,00	0,00				
S00141530352202300012	2023	C57G2200001000	1		Si	ITH53	Servizi	71330000-0	SERVIZIO DI INGEGNERIA VOLTO ALLA PROGETTAZIONE E DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO O SISMICO DEL NIDO COMUNALE "GIROTONDO"	2	Strozzi Claudia	12	No	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00				
S00141530352202300013	2023	C57G2200007000	1		Si	ITH53	Servizi	71330000-0	PROGETTAZIONE E DEFINITIVA ED ESECUTIVA DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO O SISMICO DELLA SCUOLA MEDIA "L.DA VINCI"	2	Strozzi Claudia	12	No	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00				
S00141530352202300014	2023	C51B2200066000	1		Si	ITH53	Servizi	71330000-0	SERVIZIO DI INGEGNERIA VOLTO ALLA PROGETTAZIONE E ESECUTIVA DEGLI	2	Strozzi Claudia	12	No	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00				

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Strozzi Claudia

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2023/2025

Con deliberazione di Giunta Comunale ~~n. 10 del 03/03/2022~~ **n. 13 del 18/02/2023, dichiarata immediatamente eseguibile**, si è proceduto a definire il piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio ~~2022-2024~~ **2023/2025**, con relativa revisione della dotazione organica, sulla base della normativa vigente.

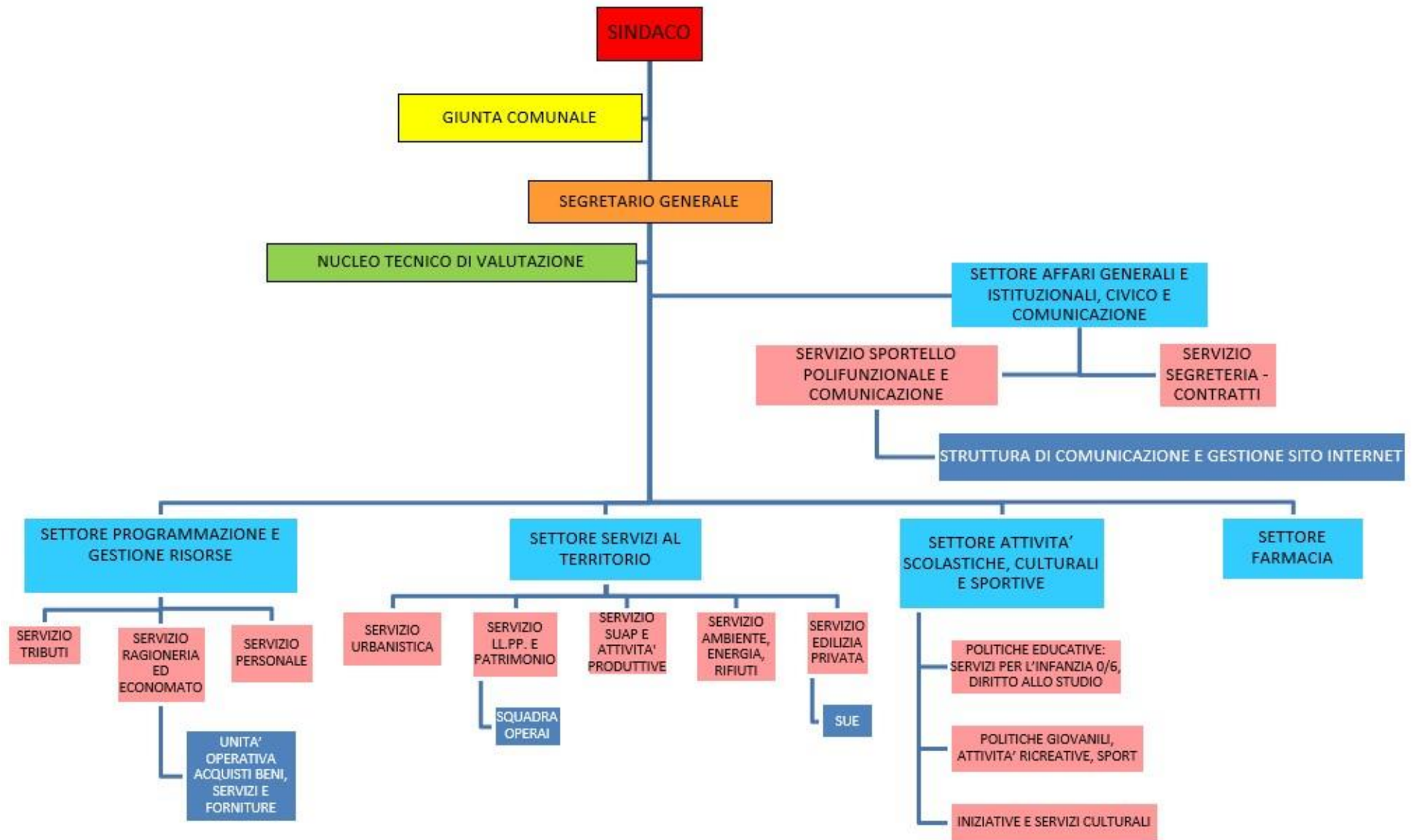
L'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, in legge 28 giugno 2019, n. 58, ha fissato i principi di una nuova metodologia di definizione delle regole che sottendono alla capacità assunzionale ed alla spesa di personale degli enti locali. Nella primavera 2020 sono stati elaborati sia il D.P.C.M 17 marzo 2020, pubblicato sulla GU n. 108 del 20/04/2020, provvedimento con il quale si dà attuazione a quanto previsto dall'art. 33 comma 2 del DL 30/04/2019, n. 34, che la circolare esplicativa della normativa suddetta a firma dei Ministri per la Pubblica Amministrazione, dell'Economia e delle Finanze, e dell'Interno, trasmessa in data 8/06/2020. Con i suddetti provvedimenti si è delineato un nuovo regime per le assunzioni a tempo indeterminato per i Comuni, non più imperniato sul ricambio del personale cessato, ma sulla sostenibilità finanziaria delle assunzioni. In esito ai conteggi elaborati dal servizio finanziario sulla base delle indicazioni fornite nella richiamata Circolare del 08/06/2020, il Comune di Sant'Ilario d'Enza si colloca nella fascia dei comuni con "moderata incidenza della spesa di personale", i quali devono assicurare, in ciascun esercizio di riferimento, un rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti non superiore a quello calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato.

Oltre ai nuovi vincoli dettati dal DPCM 17/03/2020, rimangono vigenti anche gli ulteriori vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 (la spesa di personale non può superare la media del periodo 2011-2013) e il limite di spesa per il tempo determinato previsto dall'art. 9, comma 28, del DL 78/2010.

La programmazione del fabbisogno del personale, elaborata con la richiamata deliberazione, a cui si rimanda per i dettagli, si propone di soddisfare le attuali esigenze organizzative dei servizi comunali, garantendo il rispetto dei suddetti vincoli e limiti di spesa. **Si rappresenta, altresì, che la programmazione del fabbisogno annuale troverà sviluppo nel Piano integrato di attività e organizzazione 2023/2025 che verrà approvato successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025.**

Con deliberazione n. 63 del 30/06/2022 si è proceduto all'accorpamento dei due Settori tecnici (III e VII) in un'unica area di posizione organizzativa denominata: *Settore Servizi al territorio*.

Di seguito si riportano l'organigramma al ~~30/06/2022~~ e la dotazione organica alla data del ~~28 febbraio 2022~~. **del 1 gennaio 2023.**



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA
 Provincia di Reggio Emilia
DOTAZIONE ORGANICA AL 01/01/2023

1° settore - Affari generali e istituzionali, Civico, Comunicazione				2° settore - Programmazione e gestione risorse				3° Settore - Servizi al territorio				4° settore - Attività scolastiche, culturali e sportive				6° settore - Farmacia			
N° POSTI	CAT	PROFILO IN DOTAZIONE	NOTE	N° POSTI	CAT	PROFILO IN DOTAZIONE	NOTE	N° POSTI	CAT	PROFILO IN DOTAZIONE	NOTE	N° POSTI	CAT	PROFILO IN DOTAZIONE	NOTE	N° POSTI	CAT	PROFILO IN DOTAZIONE	NOTE
1	D	Istruttore Amm.vo a tempo pieno	titolare in aspettativa art. 116, c.5 D.Lgs 267/2000 - posto attualmente non coperto	1	D	Funz. Amm.vo a tempo pieno	titolare in aspettativa art. 116, c.5 D.Lgs 267/2000 - posto attualmente non coperto	4	D	Istr. Direttivo tecnico a tempo pieno	di cui 2 con incarico art. 116, c.1 D.Lgs. 267/2000	1	D	Funz. Amm.vo a tempo pieno		3	D	Farmacista a tempo pieno	
6	C	Istr. Amm.vo a tempo pieno		1	D	Istr. dir. amm.vo a tempo pieno		3	C	Istruttore tecnico a tempo pieno	di cui n. 2 vacanti con copertura già prevista nel precedente fabbisogno (uno dei due temporaneo, coperto da istrutt. ammin. P.I. 30 ore, che poi verrà trasferito al 2° sett. con mobilità interna)	3	C	Istruttore amm.vo a tempo pieno	di cui n. 1 part-time a 30 ore	2	D	Farmacista part-time 32 ore	di cui 1 con contratto part-time a 24 ore
1	B1	Esecutore amm.vo a tempo pieno		7	C	Istr. Amm.vo a tempo pieno	di cui n. 1 part-time 18 ore, n. 1 part-time a 28 ore, n. 2 vacanti con copertura già prevista nel precedente fabbisogno (uno con mobilità interna e l'altro con concorso)	2	C	Istruttore amm.vo a tempo pieno		2	C	Istruttore culturale a tempo pieno	di cui 1 con contratto part-time 28 ore				
								6	B3	Collaboratore tecnico a tempo pieno		12	C	Educatore scuola infanzia a tempo pieno	1 con contratto part-time 18 ore, 1 vacante con copertura prevista nel 2023				
								2	B1	Operaio prof.le a tempo pieno		10	C	Educatore nido a tempo pieno	n. 1 part-time 24 ore e n. 1 part-time a 18 ore				
												3	B3	Cuoco a tempo pieno					
												3	B1	Esecutore scolastico a tempo pieno	di cui 1 con contratto part-time 26 ore				
8				9				17				34				5			

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. 165/2001 PER IL TRIENNIO 2023 - 2025

Settore	Responsabile di settore che attribuisce l'incarico	Tipologia dell'incarico	Descrizione dell'incarico	Spesa presunta
Attività scolastiche, culturali e sportive	Leni Mariangela	Prestazioni occasionali e/o incarichi di prestazione autonoma	Attività progettuali dell'ingegno e artistiche per iniziative da svolgere presso la Biblioteca comunale	€ 1.000,00 complessivi

VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILI IN LOCAZIONE, IN CONCESSIONE E IN COMODATO GRATUITO PREVISTA PER IL TRIENNIO 2023-2025

Ex spogliatoi parco Poletti: *Si valuteranno soluzioni di ristrutturazione/sostituzione dell'attuale fabbricato spogliatoi ai fini di una* ~~È in previsione~~ la cessione in comodato gratuito ad associazioni sportive e/o di volontariato che ne facciano richiesta e che si impegnino a svolgere attività per valorizzare l'utilizzo pubblico del parco Poletti;

Bocciodromo: Il fabbricato del Bocciodromo è stato concesso in gestione alla Associazione Sportiva Bocciofila Val d'Enza fino al 31/12/2026

Bar via Libertà: Il contratto di locazione stipulato a inizio 2015 è stato rinnovato per ulteriori 6 anni, con scadenza il 28/02/2026;

Ambulatori medici piazzale Curiel: ~~Il piano terreno della ex Biblioteca comunale di piazza Curiel è stato dato in locazione a due medici, con contratti valevoli dal 03/05/2021 al 02/05/2027, entrambi rinnovabili per ulteriori sei anni.~~

Dopo la rinuncia ai locali da parte dei medici di base trasferiti nella casa della salute, nel 2022 è stato pubblicato il bando per la concessione in locazione dei due locali. Un ambulatorio è attualmente affittato, con contratto di 6 anni in scadenza il 16/10/2028, ad un medico che intende iniziare l'attività nel 2023. Per il secondo ambulatorio sfitto si intende proporre una nuova manifestazione di interesse.

Ambulatorio via Libertà: Il locale destinato ad ambulatorio posto al piano terreno del fabbricato comunale di via Libertà n° 19 è stato dato in locazione ad un professionista fisioterapeuta. Il contratto scaduto il 31/04/2017 è stato rinnovato per ulteriori sei anni; **Entro la scadenza 31/04/2023 si intende procedere con una manifestazione di interesse alla locazione.**

Autorimessa di via Paganini n. 2: l'autorimessa è stata affittata a privato con contratto del 08/01/2018 con durata di 4 + 4 e *rinnovata fino al 31/12/2025;*

Caserma dei carabinieri: La Caserma dei carabinieri è data in locazione al Ministero degli interni con contratto stipulato in data 16/03/2001. Il contratto è scaduto il 31/12/2009 e da allora si è in attesa della formalizzazione del nuovo contratto con il Ministero degli Interni. Nelle more della stipula formale del contratto il Ministero riconosce un canone annuo per l'occupazione extracontrattuale. Nella caserma, oltre alla stazione dei carabinieri, al piano primo trovano alloggio i militari distaccati presso la stessa caserma;

Alloggi per le famiglie delle forze dell'ordine: I due alloggi, realizzati nella palazzina in via Costituzione in adiacenza alla Caserma dei CC, sono concessi in comodato gratuito alle famiglie di carabinieri in servizio presso la Caserma del capoluogo in quanto facenti parte integrante della infrastruttura militare ai fini della definizione dell'organico della Stazione;

Sede del distaccamento dei Vigili del Fuoco: La sede del distaccamento di Sant'Ilario d'Enza dei Vigili del Fuoco è concessa in comodato gratuito al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Considerata l'importanza della presenza del distaccamento sul territorio comunale e l'importante servizio che lo stesso svolge per i territori dei comuni della bassa val d'Enza, si ribadisce l'indirizzo a concedere il comodato gratuito della attuale sede di via Allende del distaccamento dei Vigili del Fuoco;

Uffici postali a Calerno: Il fabbricato in via Dei Martiri a Calerno, sede degli uffici postali, è stato dato in locazione alle Poste Italiane spa con contratto stipulato in data 04/02/2004 con scadenza al 31/01/2022. **Il contratto è stato rinnovato per ulteriori 6 anni con scadenza al 31/01/2028.**

Autorimessa magazzino comunale: ~~è in corso la rinegoziazione del rinnovo del contratto, con SETA Spa, scaduto il 30/04/2020. Il contratto rinnovato per tre anni scadrà il 30/04/2023. Si propone il rinnovo del contratto.~~

Cinema Teatro Forum: delle previsioni per il Cinema Teatro Form si è fatto riferimento in altra parte della relazione. Al momento la struttura non è utilizzata. E' prevista l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione nell'esercizio 2022/2023

Palazzetto sportivo PALAENZA: Il palazzetto sportivo denominato PALAENZA è stato affidato in concessione alla UISP di Reggio Emilia con determina del Settore IV n° 400 del 28/10/2021 con decorrenza dal 01.11.2021 al 31.08.2025. A scadenza verrà indetta una gara per individuare il nuovo gestore.

Bar del centro sportivo di via Piave: Nel mese di giugno 2021 è stata indetta una procedura riguardante la manifestazione di interesse per la gestione temporanea dei locali e delle pertinenze, in seguito della quale è stato stipulato un affitto temporaneo fino al 31/08/2022 alla società sportiva ASD Sporting club. **Il contratto è stato prorogato in attesa della conclusione della gara per l'affidamento in concessione degli impianti sportivi.**

Campi per il tennis e locali annessi: I campi da tennis e locali collegati di via Piave nel capoluogo sono stati affidati in concessione al raggruppamento temporaneo tra la UISP di Reggio Emilia e Sport per tutti di Modena per il periodo 01/07/2019 – 31/08/2022. ~~A scadenza verrà indetta una gara per~~

~~individuare il nuovo gestore. E' in corso di svolgimento la nuova gara~~

Campi da calcio (Capoluogo):

I campi da calcio del capoluogo sono gestiti in appalto dal raggruppamento temporaneo tra UISP di Reggio Emilia e Football Club 70 ASD di Sant'Ilario d'Enza per il periodo 01/07/2019 – 31/08/2022. ~~A scadenza verrà indetta una gara per individuare il nuovo gestore. E' in corso di svolgimento la nuova gara.~~

Campi da calcio Calerno:

I campi da calcio di Calerno sono stati affidati in concessione alla Società sportiva ASD VIRTUS CALERNO con contratto stipulato in data 01/11/2016 con scadenza al 30/06/2019 è stata rinnovata per ulteriori tre anni fino al 30/06/2022. ~~A scadenza verrà indetta una gara per individuare il nuovo gestore. Conclusasi la nuova gara pubblica, la gestione è stata affidata alla Società sportiva ASD VIRTUS CALERNO.~~

Palestra di Calerno: è affidata in gestione alla Società Sportiva Volley Calerno con contratto dal 01/07/2017 al 30/06/2020 rinnovato per ulteriori tre anni.

Parco San Rocco in via Montello in Sant'Ilario d'Enza: con delibera di Consiglio Comunale n. 66 In data 11/02/2000 venne approvata la convenzione da stipularsi tra Il Comune e la Unione Comunale Partito Democratico della Sinistra di S. Ilario d'Enza relativo all'utilizzo pubblico del Parco San Rocco. La convenzione ha durata di 30 anni e scadrà pertanto nel 2030;

Parco Vernazza a Calerno: ~~In data 12/05/2011 è stata stipulata la convenzione tra Il Comune e la Associazione Parco Vernazza per l'affidamento alla stessa Associazione della gestione del Parco Pubblico Vernazza di Calerno. Con delibera di Giunta comunale n°63 del 24/06/2021 è stato prorogato al 31/05/2022 il contratto di locazione in oggetto. In data 8/10/2022 è stata stipulata la convenzione per l'affidamento in concessione d'uso delle aree e delle strutture all'Associazione Parco Vernazza, scadenza 01/09/2028 eventualmente prorogabili di ulteriori 6 anni.~~

Palazzina servizi sociali: è sede delle seguenti associazioni: Carabinieri in congedo, FILOS, Onlus Genitori si diventa, Centro Famiglie;

Palazzina servizi sociali: sede Centro diurno e Servizio SAD. Con Delibera di Giunta comunale n° 64 del 31/05/2011 sono stati affidati all'ASP "Carlo Sartori" i suddetti servizi: con successive delibere sono stati prorogati i termini di scadenza dell'affidamento all'ASP;

Alloggi protetti via Roma: Gli alloggi svolgono un importante servizio di residenza protetta per anziani e soggetti bisognosi portatori di invalidità;

Centro Sociale: ~~L'immobile è stato concesso in uso al Circolo sociale Airone con delibera di Giunta Comunale n. 19 del 06/03/2014. Nell'aprile 2021 è stato pubblicato l'avviso riguardante la verifica delle manifestazioni d'interesse per l'affidamento della gestione del centro sociale. L'avviso si è concluso con esito negativo. Nelle more della chiusura del bando per l'assegnazione in concessione dei locali i locali sono stati temporaneamente affittati al Centro sociale "Airone" in quanto unica associazione ad aver manifestato interesse all'avviso del 2021. In data 16/06/2022 è stata sottoscritta la convenzione per la concessione in uso del centro sociale sito in via Roma , 20 con l'associazione di volontariato APS "centro sociale Airone", scadenza 01/04/2024 eventualmente rinnovabile di ulteriori due anni .~~

Locali del centro culturale Mavarta: alcuni locali del Centro Culturale Mavarta sono affidati in comodato gratuito al Gruppo Archeologico santilariese;

Appartamento e Locali del centro culturale Mavarta in comodato gratuito al Gruppo Filarmonico: con Delibera n° 76 del 21/09/2017 è stata approvata la concessione d'uso dei locali e dell'appartamento del Centro culturale Mavarta al Corpo filarmonico di Sant'Ilario per lo svolgimento delle attività della Scuola di Musica, del Coro Mavarta e della Coffee Band;

Appartamento al primo piano della palazzina del centro sportivo di via Piave: Con contratto stipulato in data 22/01/2018 è stato dato in locazione l'appartamento al primo piano della palazzina del centro sportivo di via Piave. **Il contratto con validità fino al 31/12/2021 è stato rinnovato per i successivi 6 anni con scadenza al 31/12/2025**

Locali al primo piano della palazzina del centro sportivo di via Piave: al primo piano della palazzina del centro sportivo di via Piave è presente un locale concesso in uso gratuito al CAI sezione della val d'Enza;

Locale AVIS di Calerno: al piano terreno della scuola elementare Calvino a Calerno è presente un locale concesso in uso gratuito, per uso ufficio, all'AVIS e all'AIDO di Calerno;

Locali AVIS di Sant'Ilario d'Enza e utilizzo locali Croce Bianca: all'interno della nuova sede della assistenza Pubblica Croce Bianca in via Fellini il Comune si è riservata la proprietà di un locale che è stato concesso in uso gratuito all'AVIS di Sant'Ilario d'Enza. Sempre in occasione della costruzione della nuova sede della Croce Bianca il Comune si è riservato l'uso di alcuni locali interni all'edificio. Si ritiene opportuno rivedere le

condizioni previste dalla convenzione stipulata tra il Comune e la Assistenza Pubblica Croce Bianca al fine di semplificare la gestione del fabbricato;

Terreni agricoli nel Parco Urbano: i terreni sono stati dati in locazione ad una azienda agricola che cura anche l'area destinata a parcheggio nel Parco Vernazza e l'area destinata ad ammassamento per la protezione civile. Il contratto di locazione è scaduto il 31/12/2021. ~~È stato pubblicato l'avviso per l'assegnazione in concessione dei suddetti terreni.~~ **In data 26/03/2022 è stata sottoscritta la convenzione per la concessione di terreni ed aree verdi per finalità esclusivamente agronomiche con scadenza 31/12/2027.**

Area impianti fotovoltaici: Con contratto stipulato in data 29/07/2010 è stato concesso in uso, per la realizzazione di un campo fotovoltaico, il terreno del Comune intercluso tra la ferrovia Miano – Bologna e la Variante NORD di Sant'Ilario, censito sul foglio 3 con il mappale 390 del Catasto terreni del Comune di Sant'Ilario d'Enza. Il contratto scade il 31/12/2035. Con contratto stipulato in data 21/10/2010 è stato poi concesso in uso, per la realizzazione di un campo fotovoltaico, il terreno del Comune intercluso tra la ferrovia Miano – Bologna e la Variante NORD di Sant'Ilario, censito sul foglio 3 con i mappali 28-386-388 del Catasto Terreni del Comune di Sant'Ilario d'Enza e sul foglio 38 con il mappale 400 del Catasto Terreni del Comune di Gattatico. Il contratto scade il 31/12/2032 e si prevede la rinegoziazione dei termini del contratto in aderenza alle normative vigenti nel settore, qualora ciò preveda benefici per la collettività;

Aree verdi a gestione con sponsorizzazione di privati:

~~Con determina n°193 del 28/06/2021 è stato approvato il bando di sponsorizzazione per la gestione della durata di cinque anni rinnovabili di altri cinque, delle seguenti aree verdi pubbliche:~~

- ~~—— A. area verde interna all'aiuola sulla SP n. 39 via Europa all'intersezione con via Fellini – Capoluogo;~~
- ~~—— B. area verde interna alla rotatoria sulla SS n. 9 all'intersezione con via Europa, via Roma, via B. Ferrari e via Piacentini – Capoluogo;~~
- ~~—— C. area verde interna alla rotatoria sulla SP n. 12 via O. Piacentini all'intersezione con via Guidetti – Capoluogo;~~
- ~~—— D. area verde interna alla rotatoria su via Val d'Enza all'intersezione con via Paganini e via De Andrè – Capoluogo;~~
- ~~—— E. area verde interna alla rotatoria sulla SS n. 9 all'intersezione con via Donati – Capoluogo;~~
- ~~—— F. area verde ricompresa tra la SS n. 9 Via XXV Luglio e la viabilità interna dell'area industriale Bellarosa via E. Fermi – Calerno;~~
- ~~—— G. area verde ricompresa tra la SS n. 9 Via XXV Luglio e la viabilità interna di Calerno via Prampolini – Calerno;~~

~~H. area verde in angolo tra la SP n. 67 via Rivasi e via Agnelli – Calerno;~~

~~I. Aiuola posta sulla SP n. 67 via Rivasi in località Partitore – Calerno;~~

~~La procedura per l'individuazione degli sponsor è in fase di aggiudicazione.~~

Con determina n°339 del 29/09/2021 è stata affidata la realizzazione e manutenzione delle aree a verde pubblico, mediante sponsorizzazione, alle seguenti ditte:

- **aiuola posta sulla SP n. 67 via Rivasi in località Partitore – Calerno: DITTA AZIENDA AGRICOLA NOBILI;**
- **area verde interna alla rotatoria sulla SS n. 9 all'intersezione con via Europa, via Roma, via B. Ferrari e via Piacentini – Capoluogo: DITTA DONELLI VINI SPA;**
- **area verde interna alla rotatoria sulla SP n. 12 via O. Piacentini all'intersezione con via Guidetti – Capoluogo: DITTA VETRERIA F.LLI GIOVANI SRL;**

La formalizzazione dell'accordo è avvenuto mediante stipula convenzione con ciascuna società.

Sono già in essere altre convenzioni per la sponsorizzazione di aree verdi pubbliche:

- **area verde interna alla rotatoria posta sulla SS n. 9 via XXV Luglio all'incrocio con la SP n. 67 via Rivasi e SP n. 111 via Cardinal Romero – Calerno: DITTA PLURICART SRL;**
- **area verde interna alla rotatoria posta sulla SP n. 39 via Europa all'incrocio con la via Emilia Bis – Capoluogo: DITTA BONAZZI ROSOLINO;**

PROPOSTE DI ALIENAZIONE

Si elencano di seguito, riprendendo i punti dei precedenti DUP, le aree oggetto di possibili alienazioni:

Alienazione alloggi nel quartiere Brenta a Calerno. Il Comune è proprietario di due alloggi realizzati in una palazzina del quartiere Brenta a Calerno. Due alloggi sono attualmente locati a canone convenzionato per i quali è previsto il possibile riscatto della proprietà da parte degli inquilini. Si prevede la alienazione di detti alloggi.

Alienazione dell'area Ac di via Paganini: Si ripropone la alienazione, già espressa nei precedenti DUP, dell'area destinata ad attrezzature collettive in via Paganini: foglio 11, mappale 475, in parte per una superficie di circa 2.000 m²;

Alienazione area nel piano particolareggiato Gazzaro: Si propone l'alienazione dell'area priva di capacità edificatoria sita in via Monsignore P. Margini e rientrante nel piano particolareggiato del Gazzaro: foglio 22, mappale 158, superficie 207 m²;

Alienazione di residuati in genere:

Si ripropongono le alienazioni già espresse nei precedenti DUP. Nello specifico si fa riferimento ai seguenti residuati:

- residuo stradale, mappale 339 sul foglio 11, di superficie 37 m², in prossimità del civico 9 in via Toscanini: area da monetizzare in alternativa alla cessione da parte del privato;
- residuo stradale di circa 150 m² in prossimità del civico 5 in via Vivaldi, da frazionare dal mappale 263 sul foglio 11: area da monetizzare in alternativa alla cessione al Comune da parte del privato;
- residuo di 149 m², mappale 223 sul foglio 14, in via Edison, incrocio via Ferraris, nell'area industriale Bellarosa a Calerno.
- residuo stradale costituito dalla parte terminale di via A. Einstein di estensione pari a circa 400 mq ancora da frazionare, nell'area industriale Bellarosa a Calerno.

Autorimesse via Sergio Leone, n.8 e Autorimessa nel "Condominio Margheritino" via Patrioti, 22 : nel 2017 è stato pubblicato l'avviso di vendita senza ricevere offerte. Si ripropone, come già previsto nel precedente DUP, l'alienazione nel caso pervenissero richieste in tal senso;

POSSIBILI NUOVE ACQUISIZIONI AL PATRIMONIO DEL COMUNE:

Si elencano nel seguito le possibili nuove acquisizioni nel triennio 2023-2025, in parte già richiamate nel DUP precedente:

Area verde antistante il Cimitero del Capoluogo e di Calerno: Negli anni passati Il Comune ha perseguito l'obiettivo di acquisire al patrimonio comunale le aree circostanti il Cimitero del capoluogo al fine di garantire i futuri ampliamenti e di potere disporre di aree verdi da destinare ad usi pubblici. In particolare in occasione della realizzazione della variante est di Sant'Ilario d'Enza, ora via Piacentini, si era addivenuti alla acquisizione bonaria delle aree di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del Clero, intercluse dalla nuova viabilità. Vennero poi acquisite, sempre con accordi bonari, le aree destinate alla futura realizzazione della bretella di collegamento tra via Piave e la via Osvaldo Piacentini e infine, in occasione dell'autorizzazione dell'intervento edilizio denominato "Corte della Pace", venne acquisito a titolo gratuito l'appezzamento di terreno a est dell'intervento stesso. Queste acquisizioni hanno consentito la realizzazione del Parco Terracqua e in futuro consentiranno di ampliare il Cimitero senza dovere attivare procedure di esproprio e di realizzare eventualmente nuovi orti sociali. Allo stato attuale l'unica area circostante il Cimitero di proprietà privata è rimasta quella a sud – ovest del Cimitero e a sud del viale di accesso. Quando le condizioni del bilancio lo consentiranno si potrà procedere all'acquisizione di detto terreno così da completare il disegno iniziato anni orsono: l'area potrà tornare utile come collegamento verde tra il centro sportivo di via Piave e la prevista nuova sede del campo sportivo comunale;

Aree piano particolareggiato Calerno sud: E' in corso l'iter per acquisire al patrimonio del Comune le aree e soprastanti opere di urbanizzazione che il soggetto attuatore deve cedere al Comune a seguito della stipula della convenzione urbanistica;

Via Val d'Enza (tratto di uscita dal piano particolareggiato Gazzaro): si propone l'acquisizione a titolo gratuito al patrimonio comunale del tratto di via val d'Enza e relative aree di parcheggi pubblici, individuati catastalmente al foglio 11 mappale 435 in quanto la strada non si configura più ad esclusivo servizio dei proprietari residenti, ma rientra nella viabilità del piano particolareggiato Gazzaro.

Nuovi locali per spostamento Farmacia: è in corso l'istruttoria, amministrativa e contabile, finalizzata a verificare la sussistenza dei presupposti, anche in termini di strategie di marketing e di risposta al bisogno di servizio, per l'acquisizione di nuovo immobile, in zona limitrofa alla casa della salute, in cui trasferire la farmacia comunale attualmente allocata in Piazza Curiel.

Impianti di illuminazione pubblica di proprietà Enel Sole: si intende avviare il procedimento per il riscatto e, conseguentemente, l'acquisizione al patrimonio comunale, degli impianti di proprietà Enel Sole presenti sul territorio comunale.

Sant'Ilario d'Enza, 18/02/2023.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Anna Maria Pelosi

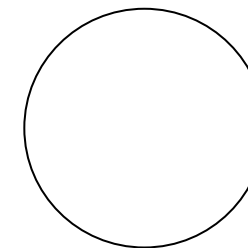
IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE

Dott. Fausto Davoli

IL SINDACO

Rappresentante Legale

Carlo Perucchetti



Timbro
dell'ente